



L'INTERVISTA
**Giornata
 contro l'Aids,
 nei centri Lila
 test Hiv gratis**



Los Angeles, è il 7 novembre 1991. La 'città degli angeli' e tutto il mondo dello sport, quello del basket in particolare, vengono investiti da un'ondata di emozioni fortissime. Nel corso di una conferenza stampa, Earvin Johnson Jr., meglio conosciuto come 'Magic Johnson', annuncia di essere sieropositivo.

Il campione Nba, all'epoca 32enne, scende improvvisamente dall'Olimpo e diventa un comune mortale. "Devo ritirarmi dai Lakers ma prima di tutto voglio specificare che non sono malato di Aids. Sono sieropositivo - dichiara - ma questo non significa che la mia vita sia finita. Diventerò un portavoce della lotta contro l'Hiv. Voglio che la gente e i giovani capiscano che possono fare sesso sicuro. Andrò avanti, configurerò il virus e continuerò a divertirmi". È indubbio che le parole del cestista americano, cinque titoli Nba con i Los Angeles Lakers, oro alle Olimpiadi del 1992 e al Tournament of the Americas 1992 con il Dream Team statunitense, eletto tre volte miglior giocatore Nba e miglior giocatore delle finali Nba, abbiano inferto un duro colpo all'Aids e allo stigma. Eppure di strada bisogna farne ancora molta. Lo conferma alla Dire il presidente della Lega italiana per la lotta contro l'Aids (Lila), Massimo Oldrini, in occasione della Giornata mondiale contro l'Aids che si celebra ieri.

servizio a pagina 2

Sono ormai più di una ventina le scuole superiori di Roma in autogestione Cresce la protesta studentesca Licei occupati dal centro alla periferia

Tra le richieste: inclusione, orientamento universitario e attenzione all'insegnamento dell'educazione civica, finanziaria e di genere

Al termine di una serie di assemblee studentesche, ieri in tarda serata anche gli alunni del liceo 'Mamiani', storico ginnasio di Roma, hanno occupato il loro istituto. Un'occupazione che non intende interrompere la didattica ma "portare avanti il percorso di mobilitazione volto a manifestare dissenso nei confronti di un sistema scolastico che non soddisfa le nostre esigenze", spiegano i giovani in un comunicato. Dall'inizio dell'anno scolastico, la protesta studentesca ha coinvolto ormai circa 30 istituti romani.

Le richieste degli studenti

I giovani chiedono più inclusione nell'ambiente scolastico, contestando le "logiche elitarie della scuola per apparire prima nelle classifiche"; e poi più orientamento universitario, maggiore attenzione all'insegnamento dell'educazione civica, finanziaria e di genere. E maggiore socialità, con più spazi scolastici a disposizione degli studenti e pomeriggi ricreativi, e una didattica diversa, meno teorica, per "toccare con mano ciò che si studia". Oggi il programma delle lezioni alternative inizierà con un incontro sulle occupazioni nel '68, poi una lezione sulle discriminazioni di genere e un dibattito sul film 'Diaz'.

servizio a pagina 6 e 7



Fdl, ci pensa Marchetti

Fratelli d'Italia, il partito di Giorgia Meloni, a Ladispoli cambia rotta: nominato il nuovo coordinatore locale

Fratelli d'Italia a Ladispoli ha un nuovo coordinatore: si tratta di Renzo Marchetti. "Con immenso orgoglio e un pizzico di emozione - scrive Marchetti - ricevo la nomina di coordinatore comunale di Fratelli d'Italia per Ladispoli. Lavorerò duramente per la crescita del partito e per la creazione di un gruppo forte e coeso che sicuramente rappresenterà un pilastro fondamentale della coalizione di centrodestra (dunque il matrimonio con Lega e Forza Italia a sostegno della candidatura del sindaco uscente

Alessandro Grando sembra essere celebrato, ndr). Ringrazio di cuore - ha proseguito Marchetti - il coordinatore provinciale, l'onorevole Marco Silvestroni per la rinnovata fiducia, e il presidente Giorgia Meloni". "Un ringraziamento a parte - ha proseguito Marchetti - lo devo all'amico Giorgio Salvitti, uomo di partito, che con pazienza e dedizione si è messo a disposizione al fine di gettare le basi per la creazione di un gruppo eccellente e attrattivo per la cittadinanza".

servizio a pagina 13

Cerenova

**Ancora vandali
 al parco pubblico
 di via Luni**

servizio a pagina 10

Cerveteri

**Natale in musica
 classica, opera
 e napoletana**

servizio a pagina 12

Ladispoli

**Asilo dei Nonni
 Con l'AVO
 riparte l'attività**

servizio a pagina 14

Fiumicino

**Polizia Locale
 Nasce il reparto
 antiviolenza
 di genere**

servizio a pagina 16

La Festa dell'Olio Nuovo scalda i motori

Tutto pronto nel centro storico di Cerveteri per il gran week end di festa. Tanti gli appuntamenti da non perdere

Torna l'appuntamento con la Festa dell'Olio Nuovo Cerveteri. L'appuntamento con la dodicesima edizione, sabato 4 e domenica 5 dicembre. Si parte il 4 dicembre alle 14.30 con l'inaugurazione della Festa alla presenza delle autorità comunali e del parroco della Chiesa Santa Maria. Subito dopo al via con l'apertura degli stand dei produttori di olio e degli espositori dell'artigianato

locale. Alle 15 si proseguirà con le tecniche di potatura a vaso policonico (dimostrazione a cura del tecnico potatore Tullio Ricci). Si proseguirà poi il 5 dicembre questa volta a partire dalle 9.30 con l'apertura delle stand. Da non perdere l'appuntamento con i motori d'epoca. Domenica 5 dicembre alle ore 10.20 nel Centro Storico un appuntamento imperdibile per

tutti gli appassionati del genere. Tra stand con le migliori eccellenze olearie, artigianato e convegni con esperti professionisti del mondo dell'olivicultura, in programma una meravigliosa esposizione di auto e di vespe d'epoca, a cura del Club Vecchi 4 Tempi e del Vespa Club Cerveteri.

servizio a pagina 11



Intervista al presidente della Lega italiana per la lotta all'Aids, Massimo Oldrini

Giornata contro l'Aids, nei centri Lila test Hiv gratuiti

Los Angeles, è il 7 novembre 1991. La 'città degli angeli' e tutto il mondo dello sport, quello del basket in particolare, vengono investiti da un'ondata di emozioni fortissime. Nel corso di una conferenza stampa, Earvin Johnson Jr., meglio conosciuto come 'Magic Johnson', annuncia di essere sieropositivo. Il campione Nba, all'epoca 32enne, scende improvvisamente dall'Olimpo e diventa un comune mortale. 'Devo ritirarmi dai Lakers ma prima di tutto voglio specificare che non sono malato di Aids. Sono sieropositivo - dichiara - ma questo non significa che la mia vita sia finita. Diventerò un portavoce della lotta contro l'Hiv. Voglio che la gente e i giovani capiscano che possono fare sesso sicuro. Andrò avanti, sconfiggerò il virus e continuerò a divertirmi'. È indubbio che le parole del cestista americano, cinque titoli Nba con i Los Angeles Lakers, oro alle Olimpiadi del 1992 e al Tournament of the Americas 1992 con il Dream Team statunitense, eletto tre volte miglior giocatore Nba e miglior giocatore delle finali Nba, abbiano inferto un duro colpo all'Aids e allo stigma. Eppure di strada bisogna farne ancora molta. Lo conferma alla Dire il presidente della Lega italiana per la lotta contro l'Aids (Lila), Massimo Oldrini, in occasione della Giornata mondiale contro l'Aids che si celebra ieri. **Presidente Oldrini, in questa Giornata vorrei che Lei scattasse una fotografia del nostro paese. Quali colori ha?**



annunciato dal 2017. Ma, soprattutto, nel nostro paese non viene rilevato il numero di test Hiv effettuati e questo è un grande limite come abbiamo capito per il Covid. Comunque i dati del centro operativo Aids, il Coa, ci dicono che ci sono state 1.309 nuove diagnosi, un dato in diminuzione ma certamente influenzato dall'impatto che ha avuto la pandemia da Covid sull'accesso a tutto il sistema sanitario, in particolare ai reparti di malattie infettive che sono stati molto colpiti, quindi difficoltà, anche, di accesso al test. Questi dati - chiarisce Massimo Oldrini - non sono però poi così rassicuranti, perché ci dicono che c'è un preoccupante e costante aumento della percentuale di persone che scoprono tardivamente di avere l'Hiv. Di queste 1.300 persone, addirittura il 40% quando gli è stato detto che aveva l'Hiv gli è stato anche detto che ormai era già in Aids. E sempre di queste 1.300 persone, il 60% aveva già meno di 350 linfociti CD4. Quindi, un sistema immunitario fortemente compromesso, con gravi conseguenze per la loro salute ma anche con un impatto sulla diffusione del virus dell'Hiv, perché le persone che non sapevano di avere l'Hiv, inconsapevolmen-

te, se hanno avuto rapporti sessuali hanno contribuito al propagarsi, al diffondersi dell'infezione. Dunque, sono dati dai quali emerge chiaramente che l'Hiv nel nostro paese non è sotto controllo".

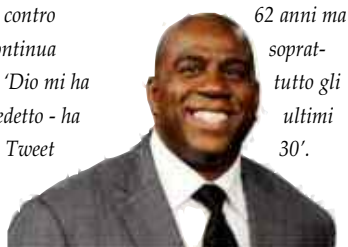
Presidente, cosa fare per porre un freno questi numeri?

"Sicuramente bisognerebbe dare corpo al Piano nazionale Aids, promulgato nel 2017, un piano innovativo che raccoglie tutte le indicazioni dell'Onu, di Unaiids e di tutte le agenzie internazionali, frutto di una collaborazione importante tra comunità scientifica e società civile. Questo Piano avrebbe potuto metterci sulla strada giusta ma è inapplicato, dalle regioni e dal governo, perché non è finanziato. Quindi, tutti gli interventi innovativi previsti, come l'erogazione gratuita della PrEP, farmaco che abbate fino al 97% la possibilità di contrarre l'Hiv, l'accessibilità ai condom, perché comunque per i giovani è ancora un problema, la riduzione del danno, che è una politica che va adottata verso chi usa droghe per via iniettiva e non solo, sono rimasti al palo".

Presidente, da due anni ormai ci siamo abituati a parlare di Covid-19, da un anno invece di vaccino. Perché ancora non esiste un vaccino per l'Aids?

Sono passati 30 anni dalla conferenza shock di 'Magic Johnson', simbolo della lotta contro l'Aids che continua ancora oggi. 'Dio mi ha davvero benedetto - ha scritto in un Tweet lo scorso 7 novembre -

Ringrazio il Signore per avermi tenuto, dandomi forza e guidandomi per 62 anni ma soprattutto gli ultimi 30'.



"Non esiste un vaccino per l'Aids perché il virus dell'Hiv è un po' diverso dal virus del Covid. Sono state tentate ormai molte strade rispetto ai vaccini classici sull'Hiv, purtroppo nessuna ha dato esiti soddisfacenti. Va però detto che il salto tecnologico compiuto con i vaccini per il Covid, cioè la creazione di vaccini basati sull'mRNA, è un salto tecnologico che potrebbe aprire strade davvero nuove rispetto anche ad un vaccino per l'Hiv".

Non esiste un vaccino per l'Hiv ma abbiamo a disposizione farmaci e cure. A che punto è l'Italia?

"L'Italia, su questo, per fortuna è messa bene. Nel nostro paese il sistema sanitario garantisce la disponibilità di farmaci antiretrovirali che oggi sono moltissimi, sono circa 24. Sono farmaci che consentono di curare sulla persona una terapia efficace, sono farmaci sempre più facili da assumere, con meno implicazioni ed effetti collaterali. Certo, vanno presi per tutta la vita e su questo ci sono anche buone prospettive, nel senso che a brevissimo saranno introdotti anche in Italia farmaci a lento rilascio, che potranno far sì che attraverso una inoculazione una persona non assuma più ogni giorno il trattamento ma faccia un'iniezione ogni due mesi".

Presidente, prima ci ha parlato di numeri. Volevo analizzare con Lei il concetto di test e di test rapidi. Sono questi i due elementi per far emergere il sommerso? Possono essere considerati come la carta vincente?

"Le agenzie internazionali puntano molto su questo. Noi, come Lila, ci crediamo e dal 2010 offriamo test rapidi gratuiti e anonimi nelle nostre sedi. Va però detta una cosa in modo molto chiaro: in Italia non è così facile fare il test per l'Hiv. In molti posti viene ancora richiesta la ricetta. Per legge dovrebbe essere presente un centro almeno in ogni provincia dove è possibile effettuare il test in forma ano-

nima e gratuita, ma un centro in ogni provincia è decisamente molto poco, se pensiamo soprattutto alle situazioni dove ci sono province con pochi abitanti e le persone, anche a causa dello stigma, hanno paura di andare a fare il test. Certamente portare il test anche fuori dagli ospedali e dall'ambito sanitario è un passaggio importante, così come lo è stato anche portare il test in farmacia. L'Onu e Unaiids incitano proprio a far fare i test alle associazioni, alle comunità, alla società civile a vendere i test in farmacia. Queste due strategie potrebbero davvero incidere e portare alla luce tutto quel sommerso che oggi invece, purtroppo, è il motore dell'Hiv, perché le persone che non fanno il test e non sanno di avere contratto l'Hiv non possono mettere in atto tutte le attenzioni per prevenire di trasmettere a qualcun altro".

Qual è, oggi, il paziente tipo affetto da Hiv?

"Se guardiamo la totalità delle 130.000 persone che in Italia sanno di avere l'Hiv e che sono in cura facciamo una fotografia che può essere così riassunta: riguarda prevalentemente persone che hanno contratto l'infezione per via sessuale, quindi maggiormente uomini perché uomini eterosessuali e uomini omosessuali, mentre riguarda donne in un quarto dei casi. Queste 130.000 persone hanno un'età avanzata, perché è la somma di tutte coloro che dall'inizio della pandemia sanno di avere l'Hiv e che oggi sono ancora vive. I dati dell'ultimo bollettino del Coa ci descrivono, comunque, sempre un'età che via via aumenta intorno ai 40 anni, ci fotografano una situazione che riguarda prevalentemente le infezioni sessuali e prevalentemente i maschi. Quello che è allarmante è che, prendendo le fasce di popolazione, i dati del Coa sottolineano che la fascia maggiormente colpita in percentuale è la fascia dei giovani dai 25 ai 29 anni".

Presidente, Lei ha parlato di

prevenzione. Se aggiungiamo informazione e ricerca questi tre elementi sono sufficienti per vincere la battaglia contro l'Aids?

"Sì, aggiungerei solo il contrasto allo stigma. Sono gli elementi fondamentali su cui, per esempio, le agenzie avevano elaborato la fine dell'Aids entro il 2030. Negli obiettivi di sviluppo sostenibile nell'agenda 2030 c'era anche la fine dell'Aids per quella data e la fine dell'Aids era possibile proprio attraverso queste tre, quattro strade: prevenzione, dunque, attraverso condom, anche attraverso la PrEP e attraverso una maggiore diffusione dei trattamenti; informazione perché è l'unico modo che consente alle persone di capire che questo problema esiste; infine ricerca, perché oltre alle molecole è necessario sviluppare anche approcci e modelli di controllo delle epidemie che devono essere al passo con i tempi. Certamente anche il contrasto allo stigma è un altro problema molto grande e l'altro, enorme, se guardiamo al mondo, è abbattere le disparità. Pensate solo che oggi vivono 38 milioni di persone con Hiv nel mondo, 10 milioni di queste non hanno accesso alle cure".

Quanto è stato importante 'Magic Johnson' proprio nel combattere lo stigma, argomento che Lei ha appena affrontato?

"È stato molto importante, come molte altre persone, ma lui, forse più di altri anche per il tipo di notorietà, di motivo per cui era noto, è stato davvero molto importante. È stata una delle prime persone che ha apertamente dichiarato la propria condizione, ha dichiarato di assumere le terapie, ha anche ripreso a giocare dopo questa comunicazione. È stato davvero un precursore. Dopo di lui ci sono state tante persone, che ringraziamo, perché vanno ringraziate tutte le persone che dichiarano di avere l'Hiv e che hanno una grande notorietà, perché contribuiscono a dare un'immagine diversa dell'Hiv. Un'immagine reale, fatta cioè di persone normali che attraverso rapporti sessuali contraggono l'Hiv. Nel nostro paese questo è un po' più difficile, in altre nazioni ci sono stati addirittura ministri, sindaci, sportivi di qualsiasi disciplina che hanno dichiarato di avere l'Hiv. Nel nostro paese questo avviene con una maggiore difficoltà e ci restituisce anche un po' il livello culturale e sociale in cui avere l'Hiv è ancora percepito dalla nostra società. In Italia ci vorrebbe uno scatto in avanti anche su questo fronte".

(Agenzia DiRE - www.dire.it)

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Arriva la 'Disability card', Stefani: "Semplificazione per oltre 4 milioni di italiani"

Sarà lo strumento attraverso cui i disabili potranno portare con sé tutti i documenti necessari, senza più faldoni di carta

Si chiama 'Disability card' ed è lo strumento attraverso il quale 4 milioni di italiani con disabilità potranno portare con sé, in modo semplice e rapido, tutti i documenti necessari, senza più faldoni di carta. La carta consentirà inoltre di accedere a tutti i servizi che nel tempo, attraverso protocolli di intesa e accordi, verranno messi a disposizione. A presentare la 'Disability card', ieri mattina presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata la ministra per la Disabilità, Erika Stefani, insieme al presidente di Inps, Pasquale Tridico, e al presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Stefano Imperatori. "Questa Card - ha spiegato Stefani - va a sostituire tutti i certificati cartacei, portando semplificazione,

sbiurocratizzazione e digitalizzazione anche nella vita delle persone disabili che più di altre la burocrazia. D'ora in poi, sarà sufficiente mostrare la tessera che consentirà anche di accedere a beni e servizi. La 'Disability card' - ha tenuto a precisare la Ministra - è un progetto aperto, con la possibilità di essere sviluppato nel tempo e nasce grazie alla collaborazione con la Federazione italiana per il superamento dell'handicap (Fish) e della Federazione tra le associazioni di persone con disabilità (Fand) - ha chiosato la Ministra -. Vuole rispondere alle esigenze della disabilità non solo sul piano dell'assistenza e dei servizi ma anche alle esigenze di futuro di queste persone". "Siamo uno dei primi Paesi d'Europa a rilasciare questa card - ha tenuto a

sottolineare il presidente di Inps - e a consentire alle persone disabili di semplificare la loro vita superando faldoni e documenti cartacei. Dal 2022, sarà possibile richiedere i documenti direttamente sul sito dell'Istituto con una procedura molto semplice. I nostri principali utenti - ha ricordato Tridico - sono pensionati, disoccupati e fragili, 42 milioni di persone, che hanno particolare bisogno di procedure semplici". La 'Disability card' sarà un vero e proprio "documento di riconoscimento, con tutti i dati personali protetti a vari livelli dalle contraffazioni - ha spiegato il presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Sul retro presenta un QR code che è possibile interrogare per verificare i servizi messi a disposizione da Inps e la vali-



dità dei dati inseriti. I possessori di carta d'identità elettronica potranno verificare proprio attraverso questo documento la possibilità di avere la Disability Card". Alla presentazione di questo importante strumento per le persone disabili ha portato il proprio saluto anche Matteo Salvini. "Oggi è una bella giornata per 4 milioni di disabili e per questo



ringrazio la ministra per le Disabilità - ha affermato - Arriverà a casa di tutte queste persone una tessera che semplifica la vita e che eviterà di portare in giro faldoni, documenti, certificati e di perdere tempo in giro per uffici, comuni, province, regioni e ministeri. Con questa tessera, una volta per tutte, si potrà accedere a tutti i servizi che 4 milioni

di donne e uomini con disabilità hanno il diritto di ottenere. A partire, ad esempio, dall'accesso alle zone a traffico limitato senza dover telefonare e chiedere permessi. Sarà una card unica per tutti i servizi. In legge di Bilancio - ha voluto poi ricordare il senatore della Lega - ci sono due emendamenti della Lega per ottenere un fondo da 100 milioni di euro per le persone con autismo e per aumentare le pensioni di invalidità civile ad almeno un milione di italiani. Sono contento - ha concluso - perché questi sono problemi reali, di persone reali e noi cerchiamo di semplificare loro la vita, soprattutto in un momento come questo che è difficile per tutti, in particolare per le persone con disabilità".

(Agenzia DiRE - www.dire.it)

Cartelle esattoriali, nuova proroga al 14 di dicembre

Emendamento al Decreto Fiscale approvato dalla Commissione Finanze del Senato

Cartelle esattoriali, rottamazione ter, saldo e stralcio: c'è una nuova proroga per il pagamento. Quindi, dopo il rinvio, quando vanno pagate? Scade il 9 dicembre 2021 il nuovo termine per pagare le cartelle esattoriali relative alla rottamazione ter e al saldo e stralcio che andavano sistemate entro la fine di novembre. In virtù dell'emendamento al decreto fiscale approvato dalla commissione Finanze del Senato, considerando i cinque giorni di tolleranza, si arriva al 14 dicembre.



bre. Una quindicina di giorni in più dunque, ricorda il portale la eggepertutti.it, per pagare le car-

telle rimaste congelate per un anno e mezzo a causa del Covid e che l'Agenzia delle Entrate

aveva tirato fuori dal freezer lo scorso mese di settembre. Il governo - almeno così si dice a Palazzo Chigi - avrebbe voluto fare di più ma non è stato possibile per ragioni di copertura. Tempi ancora più lunghi, invece, per quanto riguarda il pagamento delle normali cartelle esattoriali, cioè quelle che non rientrano nella rottamazione o nel saldo e stralcio e che vengono notificate dal 1° settembre al 31 dicembre 2021: un altro emendamento fa slittare il termine non più a

150 giorni ma a 180 giorni, cioè a sei mesi. Di norma ci sono 60 giorni di tempo per pagare la cartella o per chiedere la rateizzazione, dopodiché scattano gli interessi e parte la macchina dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, con avvisi e procedure per recuperare il debito. Ora, il contribuente non avrà questa 'minaccia' per 180 giorni. Alla proroga si affianca la richiesta di una rottamazione quater per le cartelle relative al 2018 e al 2019.

Dad, il Governo fa marcia indietro

Non si torna a far lezione da casa se c'è un solo contagiato per classe

Non ci sarà alcun ritorno in Dad in caso di presenza di un solo alunno contagiato. Lo precisano fonti di governo spiegando che, alla luce della situazione epidemiologica attuale e dopo i necessari approfondimenti, continuano a valere le precedenti regole sulla quarantena in classe. Nelle prossime ore sarà pubblicata una circolare esplicativa da parte del Ministero della Salute. utta la classe andrà automaticamente in quarantena solo se ci sono tre positivi. "Non ci sarà alcun ritorno in Dad in caso di presenza di un solo alunno contagiato", hanno precisato fonti di governo, e parallelamente la struttura del commissario straordinario Francesco Figliuolo "intensifi-

cherà le attività di testing nelle scuole, al fine di potenziare il tracciamento", poiché "garantire la partecipazione in presenza e lo svolgimento delle lezioni a scuola in assoluta sicurezza è una priorità del Governo". La circolare prendeva atto del peggioramento del quadro dell'epidemia, con "un aumento rapido e generalizzato del numero di nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2, anche in età scolare", con una incidenza settimanale in crescita e pari a 125 per 100.000 abitanti, "valore ben lontano dal quello ottimale di 50 per 100.000, utile per un corretto tracciamento dei casi". I due ministeri hanno quindi ritenuto "opportuno sospendere, provvisoriamente, il pro-

gramma di 'sorveglianza con testing' e di considerare la quarantena per tutti i soggetti contatto stretto di una classe/gruppo dove si è verificato anche un singolo caso tra gli studenti e/o personale scolastico". Un cambio di rotta totale, rispetto al protocollo approvato il 3 novembre, a lungo meditato fin dall'inizio dell'anno scolastico, quando la situazione era effettivamente più rassicurante. E infatti il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi in mattinata ha subito parlato di "una misura assolutamente prudenziale", presa perché "vogliamo tenere in assoluta sicurezza la scuola". Anche se la priorità del ministro "resta la didattica in presenza".

DCL Edilizia

• Costruzioni • Ristrutturazioni • Pavimentazioni • Condizionamento • Impermeabilizzazioni • Rivestimenti • Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Cartongessi • Manutenzioni Condominiali • Serre Solari • Cappotti • Tetti in Legno • Imbiancature • Restauri e Risanamenti
---	--

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Obiettivo: rilanciare un settore considerato strategico per il futuro del Paese

Pnrr, 5,2 miliardi presto a disposizione delle scuole

Ad illustrare il piano di intervento il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi

Oltre 5 miliardi di euro (per la precisione 5,2): sono i fondi, provenienti dal PNRR (il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), su cui a brevissimo potrà contare il mondo della scuola, così come previsto dal Governo, per tentare di rilanciare un settore considerato strategico per il futuro del Paese. Ma come verrà spesa una quantità così consistente di soldi? A illustrarlo, così come riportato da Skuola.net, è stato direttamente il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che nel corso di una conferenza stampa, ha posto l'accento sulle principali misure che verranno adottate. Ecco i numeri: 3 miliardi saranno dedicati alle scuole dell'infanzia e agli asili nido; 800 milioni verranno utilizzati per la costruzione di scuole innovative, sostenibili e inclusive; 500 milioni per la messa in sicurezza e la riqualificazione degli edifici esistenti; 400 milioni per l'allestimento di nuove mense che favoriscano il tempo pieno; 300 milioni per le palestre scolastiche.



3 miliardi per infanzia e nido

Entrando più nello specifico, uno degli obiettivi della Missione 4 del PNRR - all'interno della quale ci si sofferma ampiamente sul settore istruzione, con un investimento totale di quasi 31 miliardi di euro, di cui 19,44 miliardi per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università, e 11,44 miliardi dedicati al potenziamento della ricerca e della sua continuità con il tessuto economico - è quello di aumentare significativamente l'offerta di posti negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia. In base al piano disegnato per queste fasce di età, si procederà alla costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido e scuole dell'infanzia, portando alla creazione di circa 228 mila nuovi posti. Per migliorare l'offerta educativa e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando di riflesso la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale.

500 milioni per la messa in sicurezza

Un altro investimento che riguarda la scuola nel suo insieme è il Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, che ha il duplice obiettivo di ridurre i consumi energetici e di aumentare la sicurezza strutturale degli edifici, per una superficie complessiva di 2,4 milioni di metri quadrati.

800 milioni per l'innovazione

Una misura complementare alla precedente

porterà a una trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e l'avvio di processi di apprendimento maggiormente orientati al lavoro. Nel pacchetto sono previste la creazione di laboratori per le professioni digitali, la digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche, la trasformazione di circa 100 mila classi tradizionali in ambienti di apprendimento connessi e il cablaggio di circa 40 mila edifici scolastici, con relativi dispositivi. A proposito di scienza e tecnologia, il PNRR prevede anche il potenziamento, in tutti i cicli scolastici, delle competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

700 milioni per mense e palestre

Proseguendo, ci sarà anche un ingente investimento per favorire l'estensione del tempo pieno scolastico, nonché per ampliare l'offerta formativa delle scuole e renderle aperte al territorio anche oltre l'orario. In questo modo, oltre ad agevolare la già citata conciliazione tra vita personale e lavorativa delle famiglie, si potranno ottimizzare spazi pubblici che rimarrebbero vuoti per tutto il tempo non scolastico. Seguono la stessa logica anche gli stanziamenti di 400 milioni per le mense scolastiche e di 300 milioni per le palestre, dato che una scuola su due ne è priva e un impianto sportivo su quattro in dotazione agli istituti necessita di interventi di manutenzione urgenti.

Draghi: "Tutti vadano d'accordo sulle prossime sfide dell'Italia"

"La transizione ecologica ha un'importanza esistenziale per noi come individui e per noi come Italia. E' molto importante che per sfide essenziali per l'Italia e il futuro tutti trovino il modo di andare d'accordo". Lo ha detto il premier Mario Draghi, intervenendo all'evento 'Lavoro ed Energia per una transizione sostenibile', nel corso del quale ha anche spiegato che il governo "è pronto a intervenire di nuovo" per arginare il caro bollette. Nella sfida della transizione ecologica dobbiamo essere "aperti a tutto, immaginare quel che è oggi impossibile diventi possibile domani: il panorama delle innovazioni mondiali che vanno a compimento in ogni momento nel mondo è straordinaria, non ci sono confini alle nostre capacità di affrontare questa sfida che è esistenziale, però dobbiamo continuare a lavorare insieme" ha affermato Draghi. "Un buon sistema di relazioni industriali è fondamentale per promuovere una crescita davvero equa e sostenibile. C'è bisogno di cooperazione costante tra industria, istituzioni, sindacati - ha sottolineato il presidente del Consiglio - Questo confronto deve allargarsi al mondo della scuola, dell'università e della formazione. Per aiutare i lavoratori di oggi e quelli di domani". "Il manifesto di oggi - ha riconosciuto Draghi - è un ottimo esempio di come gestire questa collaborazione. Avete dialogato in modo schietto, pragmatico, inclusivo. Avete valorizzato il lavoro di atenei ed enti di ricerca, che sono motori di sviluppo e innovazione". "La transizione ecologica non presenta solo pericoli, ma anche opportunità - ha evidenziato ancora - e l'Italia deve attrezzarsi per coglierle. Dobbiamo puntare a entrare nei segmenti più innovativi del mercato, come la produzione di batterie. Crearne di nuovi, in risposta ai bisogni che emergeranno da imprese e consumatori. Sviluppare e adottare tecnologie all'avanguardia, ancora non pienamente sfruttate. Lo Stato deve fare in modo che i rischi della transizione si trasformino in occasioni di crescita". "Nel settore dell'energia, molte delle tecnologie più promettenti hanno costi fissi elevati, e richiedono investimenti sostanziosi in ricerca e sviluppo o in infrastrutture - ha osservato il presidente del Consiglio - Il settore pub-

blico deve contribuire a queste spese, che non possono essere coperte solo dalle aziende. Dobbiamo investire in formazione, per garantire maggiore mobilità ai lavoratori. E sostenere i giovani che entrano sul mercato del lavoro, perché sviluppino le competenze giuste. Il Pnrr interviene su tutti questi aspetti". "Ampliamo la nostra capacità di produzione di energia rinnovabile, dall'agro-voltaico al biometano. Stanziando più di tre miliardi e mezzo per la filiera dell'idrogeno, su cui investiamo anche a livello europeo. Miglioriamo i legami tra università e impresa, sosteniamo le start-up innovative, promuoviamo i partenariati tra enti di ricerca e aziende. Potenziamo il sistema degli Istituti Tecnici Superiori e rafforziamo le competenze nelle materie tecnico-scientifiche di ragazze e ragazzi", le parole del premier. "La lotta al cambiamento climatico è - insieme al contrasto alla pandemia - la sfida più importante dei nostri tempi - ha poi sottolineato Draghi - Lo è per chi governa, per chi lavora, per chi fa impresa. La transizione ecologica richiederà trasformazioni radicali, nelle tecnologie, nei processi produttivi, nelle abitudini di consumo. Per avere successo dovrà essere sostenibile non solo dal punto di vista ambientale, ma anche sociale ed economico. Lo Stato avrà un ruolo centrale nella gestione di questi cambiamenti". "Il settore pubblico - ha proseguito il presidente del Consiglio - dovrà farsi carico di aiutare in particolare i cittadini più deboli. E di assicurarsi che i tempi della transizione siano rapidi, ma compatibili con la capacità di conversione delle aziende". Draghi ha spiegato che il governo "è pronto a intervenire di nuovo" per arginare il caro bollette. "Per limitare i rincari nel breve periodo e aiutare in particolare le famiglie più povere, abbiamo stanziato 1,2 miliardi di euro a giugno e oltre 3 miliardi a settembre - ha ricordato - Interventiamo in legge di bilancio e siamo pronti a continuare a farlo, con particolare attenzione per le fasce più deboli. Abbiamo chiesto alla Commissione europea di studiare soluzioni di medio periodo, ad esempio sul tema dello stoccaggio, per limitare le fluttuazioni di prezzo e i rischi per imprese e cittadini".

Brunetta e il ritorno dallo Smart Working: "Nel pubblico più bravi che nel privato"

"Contrariamente al settore privato i dipendenti pubblici in smart working sono tutti tornati al lavoro, nel settore privato no. Quindi da questo punto di vista siamo stati più bravi del privato". Lo ha affermato il ministro per la Pa Renata Brunetta a margine della Conferenza nazionale di Statistica, in corso all'Istat. "Più della metà dei dipendenti delle banche sono ancora in smart working e non vogliono tornare - ha aggiunto - nella Pa stiamo fornendo delle regole per poter fare tutto lo smart working che le 32 mila pubbliche amministrazioni vorranno

fare in libertà. Da questo punto di vista siamo più avanzati del settore e lo dico al mio amico presidente di Confindustria". Quanto alle linee guida che saranno presentate ai sindacati il ministro ha sintetizzato in punti cardine: "Intanto ci vuole un contratto di lavoro e l'abbiamo definito, poi una piattaforma informatica e l'abbiamo codificata, e poi regole e organizzazione del lavoro per obiettivi che di adatti a questa tipologia di lavoro agile e altra cosa fondamentale è che si fa lavoro agile a distanza per servire meglio i cittadini e le imprese non per

far star meglio solo i lavoratori dipendenti, perché esistono i lavoratori pubblici come quelli privati per produrre ricchezza, reddito e servizi di qualità". "Per questa ragione - ha concluso Brunetta - io dico con orgoglio che siamo più avanzati del settore privato, noi le regole le abbiamo definite e da fine gennaio tutte le amministrazioni che vorranno faranno lavoro agile sulla base della volontarietà e di un contratto di lavoro stipulato, sulla base di una piattaforma tecnologica sicura e su precise regole di customer satisfaction, soddisfazione del cliente finale".

Ponte dell'8 dicembre e vacanze invernali: istruzioni per l'uso

Viaggi dall'Italia verso l'estero, le regole della Farnesina per partire e poter rientrare

In vista del ponte dell'8 dicembre e delle vacanze invernali, tra Natale e Capodanno, tanti gli italiani che hanno deciso di partire per un viaggio. La Farnesina ha suddiviso i Paesi del mondo in diverse categorie di rischio per la pandemia da Covid, prevedendo diverse restrizioni per le varie destinazioni (dalla certificazione verde ai tamponi). Sono però molti i Paesi che impongono ulteriori restrizioni all'arrivo. Del gruppo A fanno parte solo Città del Vaticano e San Marino, al ritorno dai quali non sono previste richieste e restrizioni. Al momento nel gruppo B non ci sono Paesi presenti. Del gruppo C fanno parte Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca (incluse isole Faer Oer e Groenlandia), Estonia, Finlandia, Francia (inclusi Guadalupa, Martinica, Guyana, Riunione, Mayotte ed esclusi altri territori situati al di fuori del continente europeo), Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi (esclusi territori situati al di fuori del continente euro-



peo), Polonia, Portogallo (incluse Azzorre e Madeira), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna (inclusi territori nel continente africano), Svezia, Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Andorra, Principato di Monaco: chi

rientra da viaggi in questi Paesi deve compilare il Passenger Local Form e mostrare la certificazione di vaccinazione o un test negativo effettuato nelle 72 ore precedenti all'ingresso in Italia (se manca, è obbligatoria la quarantena di 5 giorni). Del grup-

po D fanno parte Arabia Saudita, Australia, Bahrein, Canada, Cile, Emirati Arabi Uniti, Giappone, Giordania, Kuwait, Israele, Nuova Zelanda, Qatar, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord (compresi Gibilterra, Isola di Man, Isole del Canale e basi britanniche nell'isola di Cipro ed esclusi i territori non appartenenti al continente europeo), Repubblica di Corea, Singapore, Stati Uniti d'America, Ucraina, Uruguay, Taiwan, Regioni amministrative speciali di Hong Kong e di Macao. Chi rientra da questi territori deve presentare un'attestazione di essersi sottoposto, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale (48 ore per gli ingressi dal Regno Unito), a tampone negativo e presentare anche certificazione verde Covid-19 che attesti il completamento del ciclo vaccinale anti-SARSCoV-2 da almeno quattordici giorni. In mancanza del pass occorre fare un tampone e isolarsi per 5 giorni, per poi fare un altro tampone. Anche in questo caso serve compilare, al rientro, il Passenger Locator Form.

L'ex direttore di Rai Sport accusato di aver perseguitato e picchiato l'ex compagna
Il mea culpa del giornalista Varriale
"Ho sbagliato, ma non sono un mostro"



"Lo so benissimo, ho fatto qualcosa che non può e non deve essere fatto. Mai". A parlare a La Repubblica è Enrico Varriale, giornalista sportivo ed ex direttore di Rai Sport accusato di aver perseguitato e picchiato l'ex compagna. "Ho fatto qualcosa che non dovevo fare. Ma so anche che non sono il mostro di Milwaukee e penso che sia giusto dire come sono andati davvero i fatti", spiega. "Il gip ha accolto la tesi della Signora. E per questo motivo, insieme ai miei avvocati Fabio Lattanzi e Stefano Maranella, ho deciso di affrontare il processo con rito ordinario. Così avrò modo di raccontare l'intera storia in un dibattimento". Storia che intanto il giornalista racconta a La Repubblica. "Lei viveva a Pesaro col marito. Io ero un uomo libero, a Roma. Ho due figlie grandi ma mi sono separato da mia moglie tanto tempo fa. Con la Signora avevamo cominciato a frequentarci a novembre. Lei veniva a Roma, da me, una settimana sì e una no. Era "prigioniera" - diceva così - di un matrimonio inesistente. Piangeva al telefono, si sentiva in gabbia. Ritenevo la cosa umiliante per lei e per me, così le ho chiesto di scegliere, un rapporto salutare non mi interessava. A maggio, come tappa intermedia aveva affittato una casa vicino alla mia. Però le ho detto: il 15 luglio dopo gli Europei o prendi una decisione o la finiamo. Non ebbi risposta. Il 29 luglio ci vediamo a Roma per decidere se fare qualche giorno di vacanza insieme in Costiera amalfitana. Quella sera lei si accorse che avevo cambiato password al computer - prima usavo il suo nome - ha dato di matto e mi ha tirato il computer in faccia. Poi però abbiamo fatto pace e siamo partiti", racconta Varriale. "Il 5 agosto da Pesaro mi ha raggiunto di nuovo. Eravamo a casa, lei stava rifacendo il letto e mi ha provocato.

to. Ha cominciato ad accennare alle mie avventure. Dal 15 luglio ero un uomo libero. Prima l'ho rispettata, in ogni senso. La sera del 5 non sono caduto nelle provocazioni e me ne sono andato. Del 6 voglio dire due cose. La prima: non le ho mai messo le mani al collo. Al Gemelli le hanno fatto una prognosi, di cinque giorni. Un'abrasione alla base del collo, solo un'abrasione. La seconda cosa è che ci siamo colpiti tutti e due. Non l'ho picchiata. Non ho provato a strangolarla. È stato un litigio. Alla fine avevo l'occhio pesto, quello messo peggio ero io. Lo hanno visto diverse persone, anche nei giorni successivi. Ma io non mi sono fatto refertare. Una colluttazione non è meno grave. È comunque diverso. Io non ho mai picchiato una donna", sottolinea il giornalista. "Stavamo litigando. Io parlavo lei chattava. Le chiedo di smettere. E una volta, e due e tre. Le tiro via il telefonino. Lei mi salta addosso. Non le ho mai messo le mani alla gola. Sono cose che non devono capitare. Non mi sono controllato. Ma non sono un violento, non ho provato a strangolarla", aggiunge. E per quanto riguarda le accuse di stalking, dice: "Non sono uno stalker. Dal 6 agosto al 27 settembre, 43 messaggi. Eravamo abituati a scambiarcene trentaquattro al giorno. Se mi avessero detto 'mi disturbi' sarei sparito, ma lei non rispondeva né mi ha bloccato. Per altro in quei 40 giorni, 25 sono stato fuori Roma". Agli atti risulta un'offerta di Varriale di 15mila euro alla controparte per ritirare la denuncia. "Un tentativo, suggerito dal mio avvocato, di accorciare la gogna mediatica per me e per lei. Mi ha amareggiato leggere l'intervista della Signora, coperta da anonimato e piena di falsità. Non era per comprare il suo silenzio, la mia immagine era già stata distrutta", conclude.

Nuova ondata di maltempo investe l'Italia

Ancora pioggia e neve

La tregua dal maltempo è finita. Nelle prossime ore una nuova perturbazione alimentata da aria fredda e sospinta da forti venti di Libeccio raggiungerà molte regioni. L'inverno, secondo le previsioni degli esperti del portale specializzato ilmeteo.it, bussa alle porte dell'Italia e farà sentire i suoi effetti con tanto freddo e temperature fin sotto le medie climatiche.

Per capire meglio l'evoluzione prevista dobbiamo come al solito dare uno sguardo al quadro europeo dove emerge chiaramente come già dal prossimo fine settimana, l'Italia potrebbe essere investita da un'ondata di gelo d'altri tempi con le temperature destinate ad abbassarsi bruscamente a causa dell'arrivo di correnti gelide dalla Russia (-15°C a 850 hPa, circa 1500 metri di quota). Questo genere di configurazione permette la formazione, sulle pianure del Nord, del cosiddetto "cuscino padano", ovvero di uno strato di aria molto fredda prossima al suolo con temperature ben sotto gli 0°C. Successivamente, proprio in concomitanza della festività dell'Immacolata, la potrebbe verosimilmente prendere vita una vasta depressione sospinta da correnti polari pronta a investire dapprima le Isole Britanniche e poi anche la



Francia. Questo flusso instabile concluderebbe infine la sua corsa nel bacino del Mediterraneo, tuffandosi direttamente dalla Porta del Rodano proprio intorno al 7/8 dicembre. Ecco quindi che si compirebbe una manovra a tenaglia con l'Italia stretta tra il gelo da una parte e l'ingresso perturbato dall'altra. Se ciò venisse confermato non è escluso che si possa formare una ciclo-genesì proprio tra il mar Ligure e il Tirreno in grado di provocare tante precipitazioni a partire dal Centro-Nord. Attenzione perché, date le temperature molto fredde che interesseranno l'Italia, grazie al cuscino padano, potrebbe tornare la neve fino in

pianura imbiancando città come Cuneo, Torino, Genova (mista tra la pioggia), Milano, Bergamo. Attenzione, nulla di così anomalo. D'altronde, come è già successo lo scorso anno, non è insolito avere nevicate fino al piano, specie al Nord. E inoltre, anche se l'inverno inizierà solamente tra una ventina di giorni (martedì 21/12, n.d.r.), la stagione fredda dal punto di vista meteorologico è molto più alle porte; infatti, essa prenderà il via l'1/12 in quanto, diversamente da quella astronomica che è asata sulla posizione del Sole, essa rappresenta una convenzione umana, nata per esigenze di tipo statistico e funzionale.

Ormai più di una ventina dall'inizio dell'autunno, tra le richieste: inclusione, orientamento universitario e attenzione all'insegnamento dell'educazione civica, finanziaria e di genere

Cresce la protesta studentesca

Licei occupati dal centro alla periferia



Al termine di una serie di assemblee studentesche, ieri in tarda serata anche gli alunni del liceo 'Mamiani', storico ginnasio di Roma, hanno occupato il loro istituto. Un'occupazione che non intende interrompere la didattica ma "portare avanti il percorso di mobilitazione volto a manifestare dissenso nei confronti di un sistema scolastico che non soddisfa le nostre esigenze", spiegano i giovani in un comunicato. Dall'inizio dell'anno scolastico, la protesta studentesca ha coinvolto ormai circa 30 istituti romani.

Le richieste degli studenti

I giovani chiedono più inclusione nell'ambiente scolastico, contestando le "logiche elitarie della scuola per apparire prima nelle classifiche"; e poi più orientamento universitario, maggiore attenzione all'insegnamento dell'educazione civica, finanziaria e di genere. E maggiore socialità, con più spazi scolastici a disposizione degli studenti e pomeriggi ricreativi, e una didattica diversa, meno teorica, per "toccare con mano ciò che si studia". Oggi il programma delle lezioni alternative inizierà con un incontro sulle occupazioni nel '68, poi una lezione sulle discriminazioni di genere e un dibattito sul film 'Diaz'. Domani si parlerà di ginecologia e femminismo, giornalismo e migrazione.

Potranno entrare nella scuola solo gli studenti interni - scrivono gli organizzatori su Instagram - e ad ogni ingresso sarà richiesto il Green pass e si registreranno le presenze, per consentire il tracciamento. "Tropo spesso le nostre mobilitazioni vengono trattate come un'istanza incontentabile di una classe privilegiata, da parte di un mondo adulto, che non tiene conto che la sfida nelle istituzioni e nel futuro, sono di gran lunga l'aspetto più grave - si legge nel comunicato diffuso dagli studenti - per rispondere al luogo comune che denuncia l'occupazione come atto fine a sé stesso, vogliamo dire che non è assolutamente così e infatti, con gli altri licei occupati, scriveremo al ministro dell'Istruzione". "Siamo consapevoli delle conseguenze che l'occupazione avrà sulla comunità dei lavoratori e delle lavoratrici della scuola: a coloro che saranno colpiti porgiamo le nostre scuse - scrivono infine i ragazzi e le ragazze del 'Mamiani' - ci impegneremo per una protesta pulita, nell'interesse, di tutti e per ciò chiediamo a tutti gli studenti il rispetto della nostra scuola". E ieri dopo pranzo ad essere occupato è stato anche il centralissimo liceo 'Cavour': non succedeva da oltre sei anni. Come stanno facendo gli occupanti di tanti licei in queste settimane, gli studenti e le studentesse del 'Cavour' hanno spiegato le ragioni e le

rivendicazioni della loro protesta in un approfondito documento politico. "Crediamo in una lotta trasversale e unitaria portata avanti non solo da studenti e studentesse ma da tutte le componenti scolastiche che come noi vivono contraddizioni e disinteresse nei confronti dell'istituzione democratica più importante del nostro Paese - scrivono -. Questa protesta non nasce oggi, da anni ormai studenti e studentesse del nostro istituto, insieme alla comunità studentesca di tutta Italia, si mobilitano per contestare la gestione dell'istruzione pubblica italiana degli ultimi anni e per proporre una scuola a misura di studenti e studentesse, aperta, sicura, accessibile ed inclusiva, che sappia ascoltarci, formarci e supportarci. Abbiamo il diritto ed il dovere di avere un ruolo nel dibattito pubblico in qualità di studenti e studentesse e futuro di questo paese. Oggi vogliamo dire la nostra". Hanno deciso di farlo unendosi a quello che sta diventando un ampio movimento studentesco di protesta, che porta avanti rivendicazioni chiare e comuni. "Diciannove scuole occupate a Roma, una legge di bilancio in arrivo senza finanziamenti per l'istruzione e un piano di rilancio senza precedenti che ancora una volta non prevede un cambiamento sostanziale del modello scolastico, rendono necessaria oggi questa occupazione", scrivono. Spiegano poi

Dal 'Kant' al 'Giorgi' la protesta invade la Capitale

E non sono solo i licei del centro ad essere interessati dall'ondata di occupazioni di queste settimane. Ieri sono stati occupati dagli studenti e dalle studentesse anche il liceo 'Kant' a Tor Pignattara, l'IIS 'Giorgi-Woolf' di viale Palmiro Togliatti e la succursale dell'IIS 'J. Von Neumann' a Monti Tiburtini. Le motivazioni della protesta e le rivendicazioni degli studenti sono in linea con quelle dei loro compagni delle scuole già occupate, ormai più di una ventina dall'inizio dell'autunno. Un modello scolastico da cui non si sentono stimolati, le contraddizioni esplose con la pandemia, le conseguenze pesanti della didattica a distanza, gli edifici che cadono a pezzi dopo decenni di incuria e disinvestimenti, sono solo alcune delle motivazioni citate dagli studenti e dalle studentesse. "La più grave mancanza del sistema scolastico italiano sta nell'incapacità di creare percorsi formativi che stimolino il pensiero critico degli studenti ed il loro interesse, inserendoli in un modello prescritto e antiquato che appare immutabile - scrivono nel comunicato gli studenti del 'Kant' - esso è basato infatti su lezioni frontali e continue valutazioni, con cui si pretende di giudicare individui diversi l'uno dall'altro con un criterio standardizzato, creando una competizione malsana". Un malessere che si è acuito pesantemente in questi "due anni di didattica a distanza e di iso-

lamento che non hanno fatto altro che mettere in luce le difficoltà già esistenti". Un incubo che ora sentono avvicinarsi di nuovo: "La risposta delle istituzioni a questa situazione problematica è stata insufficiente, come lo è da sempre: siamo stati messi all'ultimo posto", accusano gli studenti e le studentesse. Ci sono poi delle motivazioni che interessano più da vicino gli studenti di periferia, come spiega Luca Emili, rappresentante dell'IIS 'Giorgi-Woolf' di viale Palmiro Togliatti. "Noi abbiamo le prostitute che lavorano davanti scuola, troviamo i preservativi usati davanti ai cancelli e siamo circondati dalla spazzatura" - racconta Luca. Anche gli orari scaglionati per limitare gli affollamenti sui mezzi pubblici pesano particolarmente su studenti che spesso raggiungono la scuola da molto lontano. "Siamo stupefatti di uscire alle 4 e poi avere interrogazioni e compiti il giorno dopo - continua - di non avere il minimo spazio libero per la socialità, che è fondamentale. Perché sono convinto che si studi per vivere, ma non si vive per studiare, come ci stanno obbligando". Luca, però, è contento di quello che è successo oggi. "È bello che tutti ci siamo assunti le responsabilità di questa protesta, nessuno si è tirato indietro, e quando la polizia ha chiesto i documenti, li abbiamo dati tutti". (di Marco Marchese e Chiara Adinolfi - Agenzia DiRE - www.dire.it)

le modalità di svolgimento dell'occupazione, durante la quale, assicurano, verranno rispettate tutte le misure per arginare i contagi. La scuola non si fermerà, ma al contrario gli studenti e le studentesse

invitano tutti a partecipare ai corsi autogestiti, ai dibattiti e alle assemblee per "costruire una mentalità critica nei confronti della realtà che ci circonda e mettere in atto una dimostrazione del modello di scuola

che richiediamo e sentiamo necessario". Nel lungo documento seguono poi le analisi delle diverse criticità del modello scolastico che rifiutano. La dispersione scolastica aumentata con la pandemia, la

didattica a distanza che "ha contribuito ad acuire le deficienze strutturali del sistema scuola", il metodo d'insegnamento "troppo legato alle dinamiche della lezione frontale e a una trasmissione del sapere totalmente verticale, che vede lo studente come recipiente passivo di informazioni da ingurgitare acriticamente". E

ancora il sovraffollamento, le classi pollaio, lo stato disastroso dell'edilizia scolastica, l'esclusione della componente studentesca dalle scelte istituzionali. Hanno occupato il loro istituto, quindi, per rivendicare il sogno di una scuola diversa, capace di adempiere al suo ruolo costituzionale. "Sogniamo una scuola libera e

sicura, che possa essere un baluardo contro ogni forma di ignoranza, di odio e discriminazione, che sia sociale, economica o politica, una scuola che possa essere un porto sicuro, al riparo dal vento distruttivo della violenza, del bigottismo e della prepotenza, mali che ancora oggi, dopo il grande e complesso percorso storico,

culturale e sociale che il nostro paese ha affrontato in questi decenni, troviamo ancora fin troppo diffusi. Riprendendo l'articolo III della nostra Costituzione, crediamo che la scuola pubblica sia uno degli strumenti più importanti che lo Stato ha in mano per eliminare quegli ostacoli di ordine economico e sociale che ancora esi-

stono, e che impediscono il pieno sviluppo di uno stato e di tutti coloro che ne fanno parte". Consci dell'occasione storica e irripetibile offerta dal Pnrr, con questo movimento gli studenti vogliono finalmente poter dire la loro. "Essa rappresenta senza ombra di dubbio la più grande possibilità di cambiare la scuola negli ultimi

decenni e noi non rimarremo a vedere passivamente come verrà utilizzata - concludono - Crediamo che sia arrivato il momento di avere coraggio, di uscire da una dimensione antica della scuola ancora legata a riforme novecentesche, e di iniziare tutti e tutte insieme a immaginare e costruire la scuola del futuro".

Occupato il liceo Mamiani "Sarà una protesta costruttiva"

Al termine di una serie di assemblee studentesche, ieri in tarda serata anche gli alunni del liceo 'Mamiani', storico ginnasio di Roma, hanno occupato il loro istituto. Un'occupazione che non intende interrompere la didattica ma "portare avanti il percorso di mobilitazione volto a manifestare dissenso nei confronti di un sistema scolastico che non soddisfa le nostre esigenze" - spiegano i giovani in un comunicato. Dall'inizio dell'anno scolastico, la protesta studentesca ha coinvolto ormai circa 30 istituti romani. I giovani chiedono più inclusione nell'ambiente scolastico, contestando le "logiche elitarie della scuola per apparire prima nelle classifiche"; e poi più orientamento universitario, maggiore attenzione all'insegnamento dell'educazione civica, finanziaria e di genere. E maggiore socia-

lità, con più spazi scolastici a disposizione degli studenti e pomeriggi ricreativi, e una didattica diversa, meno teorica, per "toccare con mano ciò che si studia". Oggi il programma delle lezioni alternative inizierà con un incontro sulle occupazioni nel '68, poi una lezione sulle discriminazioni di genere e un dibattito sul film 'Diaz'. Domani si parlerà di ginecologia e femminismo, giornalismo e migrazione. Potranno entrare nella scuola solo gli studenti interni - scrivono gli organizzatori su Instagram - e ad ogni ingresso sarà richiesto il Green pass e si registreranno le presenze, per consentire il tracciamento. "Tropo spesso le nostre mobilitazioni vengono trattate come un'istanza incontentabile di una classe privilegiata, da parte di un mondo adulto, che non tiene conto che la sfiducia

nelle istituzioni e nel futuro, sono di gran lunga l'aspetto più grave - si legge nel comunicato diffuso dagli studenti - per rispondere al luogo comune che denuncia l'occupazione come atto fine a sé stesso, vogliamo dire che non è assolutamente così e infatti, con gli altri licei occupati, scriveremo al ministro dell'Istruzione". "Siamo consapevoli delle conseguenze che l'occupazione avrà sulla comunità dei lavoratori e delle lavoratrici della scuola: a coloro che saranno colpiti porremo le nostre scuse - scrivono infine i ragazzi e le ragazze del 'Mamiani' - ci impegneremo per una protesta pulita, nell'interesse, di tutti e per ciò chiediamo a tutti gli studenti il rispetto della nostra scuola".

(Agenzia DiRE - www.dire.it)



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

in Breve



Giubileo 2025, il sindaco Gualtieri incontra monsignor Fisichella

Primo cordiale incontro in Campidoglio tra il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il presidente del pontificio consiglio per la Promozione della nuova evangelizzazione, Rino Fisichella, per confrontarsi sulla realizzazione degli interventi in vista del grande appuntamento con il Giubileo del 2025. Dopo un iniziale colloquio a due – spiega il Campidoglio – la riunione si è poi allargata alla partecipazione dell'assessorato ai lavori pubblici Ornella Segnalini, a Barbara Funari, politiche sociali, e a Eugenio Patané, titolare della mobilità. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di un evento che "ospiterà decine di milioni di persone e che rappresenta per la Capitale una straordinaria opportunità come una grande responsabilità". Monsignor Fisichella ha spiegato le necessità della Santa Sede per poter gestire al meglio l'afflusso dei pellegrini e ha espresso l'auspicio che "l'evento possa contribuire a rendere Roma ancora più bella ed accogliente".

Giovani, innovazione, periferie e inclusione

Piattaforma del Terzo Millennio lanciata dalla Uil da Tor Bella Monaca

Oggi alle ore 11, nel Teatro Tor Bella Monaca, la Uil lancerà ufficialmente la piattaforma «Terzo Millennio», un progetto nuovo che utilizza gli strumenti digitali per amplificare i racconti e le storie della realtà e che si fonda su quattro pilastri: giovani, innovazione, periferie, e inclusione. All'iniziativa, alla quale saranno presenti oltre 200 giovani, parteciperanno la giornalista e conduttrice Rai, Annalisa Bruchi, il sociologo, Domenico De Masi, il Direttore di Wired, Federico Ferrazza, la giornalista del Corriere della sera, Martina Pennisi, e il medico fondatore di Villa Maraini, Massimo Barra. Le conclusioni saranno affidate al Segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri, che, per l'occasione, ha voluto scrivere una lettera aperta. Di seguito, il testo: "Fuori dai palazzi e tra le righe dei discorsi politici, esistono le persone.

Persone che hanno toccato con mano i nervi scoperti della nostra società, amplificati dalla pandemia: lavoro, sanità, ingiustizie sociali, povertà, emarginazione, difficoltà nel gestire la diversità, mancanza di coesione sociale e pari opportunità. E persino i diritti di cittadinanza non sono più certi. Ci sono periferie sempre più lontane, giovani sempre più scoraggiati, si sono accentuate le solitudini, è cresciuta l'insicurezza, l'ascensore sociale è fermo e non riparte più, si sono ridotti drasticamente i luoghi di aggregazione e di confronto in cui recarsi per essere ascoltati o semplicemente per incontrarsi con gli altri. Si è



detto che dalla pandemia ne saremmo usciti tutti migliori. Ma questo non è un processo automatico né scontato. E pertanto, chi può, ha il dovere di spronare la società ed il sistema a sganciarsi da una logica egoistica ed incamminarsi lungo un percorso di apertura ed inclusione, di più estesa partecipazione. Non è facile rappresentare sofferenza, incertezza, emarginazione; per questa ragione vogliamo provare a guardare negli occhi i bisogni di un orizzonte più vasto, misurandoci con la parte più cruda della vita dove si nascondono, sì, i problemi più critici, ma anche le opportunità e le potenzialità più straordinarie.

Sentiamo la necessità di accendere i riflettori sul valore delle persone, sulla forza della comunità. Una sfida che può far tremare i polsi. Lo sappiamo bene, ma abbiamo un rodato coraggio nel rimproverarci le maniche accanto a chi può raccontarci veramente la vita dura cos'è e per ridisegnare un Paese diverso. Lo abbiamo visto recentemente con la campagna Zero Morti sul lavoro: abbiamo trasformato il silenzio assordante in condivisa consapevolezza e costretto la politica, che fatica ad essere conseguente, a compiere scelte necessarie e coerenti. La strada è lunga, ma non abbiamo ceduto di un passo, per-

ché la vita viene prima di tutto, "anche" prima della logica del profitto a tutti i costi. Con lo stesso piglio guardiamo all'opportunità di utilizzare la forza dell'innovazione al servizio dell'inclusione. Talvolta il Sindaco non è riuscito a farsi comprendere o a raggiungere tutti. In più, il mondo corre veloce, al centro di costanti cambiamenti. Ecco perché stiamo rafforzando un percorso di apertura e modernizzazione che riguarda il Sindaco, che riguarda noi, e senza la presunzione di voler raccontare come funziona la vita, ma con la voglia di raccogliere i problemi da platee ancora più vaste e provare ad esserne portavoce.

Continuando a frequentare le piazze reali, ne aggiungiamo una nuova, smart e interattiva, che inaugureremo il 2 dicembre nella complicata periferia romana di Tor bella Monaca. Sarà un luogo di tutti, dove informarsi ed essere ascoltati, confrontarsi e porre domande, partecipare. Uno strumento che collega i servizi di un'Organizzazione strutturata e radicata come la nostra con un'iniezione di nuove funzionalità a portata delle persone e numerosi input di informazione quotidiana. Un patrimonio per traghettare il futuro a disposizione di chiunque voglia esprimersi e di chi ha meno voce: Terzo Millennio.

Pierpaolo Bombardieri

Vermi nella pappa dei bambini alla scuola Dante Alighieri a Prati

Vermi nel cibo servito ai bambini. È successo qualche settimana fa all'Istituto comprensivo 'Dante Alighieri', in via Cassiodoro, quartiere Prati. L'allarme è scattato l'8 novembre quando gli indesiderati ospiti sono stati avvistati nei piatti di riso distribuiti ai bambini della primaria del plesso Umberto I. Immediata l'allerta e la richiesta di chiarimenti da parte dei genitori, compresi quelli dei bambini dell'infanzia che con le elementari condividono la mensa. Pochi giorni dopo, il 15 novembre, in seguito a una riunione indetta tra rappresentanti di classe e di istituto, il collegio dei docenti dell'infanzia ha tenuto a rassicurare le famiglie con una lettera in cui specificava che "episodi di questa natura non si erano mai verificati e l'attenzione verso il servizio dei pasti è sempre stata molto alta malgrado le difficoltà emerse in seguito alle normative anti-Covid", esprimendo poi solidarietà "nei confronti del cuoco e del team che si è ritrovato ad affrontare questo primo episodio di assenza di scrupolosa vigilanza". Venerdì 19 novembre, però, arriva una nuova segnalazione:



questa volta i vermi sono stati avvistati nei piatti di pasta. A quel punto la dirigenza scolastica chiede un'ispezione dei Nas che viene effettuata il lunedì. Il risultato, stando a quanto comunicato dalla stessa dirigenza scolastica alle famiglie, è che i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni e sanità "non hanno riscontrato difformità nelle procedure di lavorazione degli alimenti, le derrate alimentari sono idoneamente preservate, le utensilerie sono in buono stato e adeguatamente sanificate". In sostanza "le condizioni di igiene dell'intero comparto risultano nella norma". Allo stesso tempo, però, i Nas hanno prelevato dei campioni di pasta da inviare all'Agenzia

regionale per la protezione ambientale (Arpa). Così come precedentemente la Asl, nell'ambito del procedimento avviato l'8 novembre, aveva effettuato un'ispezione e prelevato dei campioni di riso da inviare sempre ai laboratori dell'Arpa. Il quadro non soddisfa pienamente molte famiglie che vorrebbero la riattivazione della commissione mensa (organo composto da una rappresentanza di genitori con il

compito di controllare l'andamento del servizio di ristorazione scolastica) che a causa delle regole anti-Covid è stata sospesa. Dal canto suo l'assessore alle Politiche educative del I Municipio, Giulia Ghia, interpellata dalla Dire ha espresso l'intenzione "di riattivare al più presto la commissione di controllo composta dai nutrizionisti del Municipio per fare periodicamente delle verifiche nelle mense scolastiche". Intanto l'episodio verificatosi all'I.C. Dante Alighieri potrebbe non essere isolato, tanto che i controlli sono scattati anche in altre scuole della città per verificare se le partite di cibo interessate dai vermi siano state distribuite anche in altri istituti. (Dire)

Ruspe a lavoro per chiudere buche fatte in mesi di lavoro, la Lega chiede chiarezza



"A piazza Sempione il progetto di pedonalizzazione si è rivelato uno scherzo: le ruspe stanno riempiendo le buche aperte nei mesi scorsi. Polemiche, dibattiti, richieste di trasparenza e legalità ora sono un vecchio ricordo e i lavori, voluti fortemente contro tutto e tutti dall'ex presidente del III Municipio Giovanni Caudò, ora consigliere comunale di Roma, sono andati avanti nonostante le divisioni interne, anche al Pd. Le decisioni di Caudò hanno causato uno sfregio alla piazza, compromesso un bene culturale patrimonio dell'intera città, creato problemi di traffico, riduzione di stalli di parcheggi. Sta di fatto che dalla progettazione di piazza Sempione realizzata a Trieste fino a una serie di altre gravi decisioni non possono far

rimanere silente il sindaco Gualtieri. Con il clamoroso dietrofront di oggi assistiamo all'ennesima pagina assurda, soprattutto è palese uno spreco totale di risorse inaccettabile per i comitati e i cittadini residenti. Su questa storia oscura vogliamo vederci chiaro. Per questo, da una parte presenteremo un esposto alla Corte dei conti. Dall'altra chiederemo al sindaco Gualtieri che venga immediatamente sospesa la imminente nomina di Caudò a presidente della commissione speciale sul PNRR. Per un ufficio tanto strategico quanto delicato servono ben altre competenze". Lo dichiarano in una nota Fabrizio Santori, consigliere capitolino della Lega e Fabrizio Bevilacqua, capogruppo della Lega in III Municipio.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Interrogazioni del consigliere Magnani: sgarbo istituzionale "teatrale" durante il consiglio comunale

Sindaco e maggioranza in fuga... poi la toppa peggio dello strappo

di **Alberto Sava**

Archiviato il recente consiglio comunale dai risvolti istituzionali tutti sfilacciati, già si guarda al prossimo convocato per lunedì 6 dicembre. In questo articolo, più avanti il consigliere Alessandro Magnani, in un passo della sua analisi sui lavori dell'aula, sottolinea la ricorrente teatralità del sindaco e della sua maggioranza in aula consiliare: "...Ho assistito al solito cinema... scrive Magnani" con evidente riferimento alla fuga di sindaco e maggioranza quando l'agenda dei lavori è arrivata al punto delle dovute risposte da dare alle interrogazioni presentate proprio dal consigliere Alessandro Magnani. Prima di entrare nel merito di quanto è avvenuto nell'ultimo consiglio, vi anticipiamo che nel-

l'agenda del prossimo consiglio comunale di lunedì 6 dicembre sono "miracolosamente" riapparse le due interrogazioni firmate da Magani, notizia questa appresa dopo che il consigliere civico aveva inviato la sua nota alla nostra redazione. Prima sindaco e maggioranza in fuga e poi il ripensamento: la toppa peggio dello strappo. Nella nota che segue Magnani scrive: "Tanti punti all'ordine del giorno, tra i quali alcune variazioni di bilancio a discapito di sport, turismo e efficientamento amministrativo, a conferma che le promesse espresse regolarmente in sede di previsione vengono ancora una volta disattese. Sono state poi discusse alcune variazioni al nuovo Regolamento comunale per i Centri Anziani, già approvato a settembre e sul

quale ha lavorato l'apposita Commissione consiliare. Ho votato favorevolmente ma ho fatto notare, di nuovo, che alle sedute delle Commissioni, pubbliche per legge, continua a non essere data l'adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sui mezzi di informazione. La partecipazione civica su temi come questo dovrebbe essere facilitata, anche con il collegamento a distanza del pubblico, come accade per il consiglio comunale, ma si continua a rimandare e siamo ormai quasi arrivati a fine consiliatura. Nel 2018 era stata approvata una mozione al riguardo, presentata per tramite del mio predecessore, che chiedeva l'applicazione della norma già prevista dal Regolamento comunale ma, come disse una volta il Sindaco in uno slancio di sin-

cerità, "una mozione non si nega a nessuno", e anche quella è rimasta lettera morta, nonostante i ripetuti solleciti. Ma la 'grande fuga' della maggioranza è scattata quando siamo arrivati al punto delle risposte dovute alle nostre due interrogazioni sull'attivazione dei PUC per i percettori del reddito di cittadinanza e sulle condizioni della Quercia monumentale di Largo Almuncar. Ho assistito al solito cinema nel quale la maggioranza in blocco è uscita dall'aula, tranne i tre consiglieri Andrea Mundula, Anny Costantini e il presidente Carmelo Travaglia che, con i colleghi dell'opposizione Annalisa Berardinelli, Luca Piergentili, Maurizio Falconi e Lamberto Ramazzotti, sono rimasti. Forse non è chiaro, ai membri della maggioranza,



che non stanno facendo un danno a me, che ho materialmente presentato quelle interrogazioni, bensì ai cittadini per i quali mi sono adoperato affinché si facesse chiarezza su questioni importanti. Incapacità? O solo mancanza di rispetto di fronte a problemi che andrebbero affrontati e non schivati, come troppo spesso accade? Non ci siamo mai rassegnati a questo modo di fare, non molleremo certo adesso. Ogni giorno è un giorno utile per lavorare e cercare

soluzioni, stimolare la condizione con la cittadinanza, fare chiarezza sui problemi, chiedere spiegazioni ad un'amministrazione quasi immobile su certi temi ma molto attiva in altri campi, come per i mega concerti, fuori luogo e fuori stadio, le grandi manifestazioni che lasciano ben pochi vantaggi ai residenti ma danno tanta visibilità e comportano molti rischi per la natura nella quale vengono forzatamente realizzati" conclude Alessandro Magnani.

Continua senza soste l'attività nel circolo di Italia Viva di Cerveteri di Via Sant'Angelo, che vede protagonisti gli attivisti del gruppo renziano insieme al Gruppo civico di Pio De Angelis, tra le altre cose si parla del caso antenne di telefonia. Il gruppo di attivisti, prendendo spunto dall'ultima improvvisa installazione di una antenna di telefonia mobile nella zona "Infernaccio" ha analizzato la situazione su tutto il territorio di Cerveteri. E' emerso che come cittadini dobbiamo avere la consapevolezza che, all'improvviso, può spuntare un traliccio nei pressi della nostra abitazione un'antenna di telefonia mobile. Questo è infatti quanto concretamente accaduto alle famiglie residenti nel quartiere Infernaccio, situato alle spalle del

Antenne per la telefonia, torna a tuonare Maurizio Falconi (Italia Viva)

"Vogliamo azioni concrete"

"Sosteniamo la battaglia del neonato Comitato Antenna Infernaccio"

campo sportivo. La tutela della salute, e in particolare la vicinanza di antenne di telefonia nei pressi di abitazioni, è molto sentita nel nostro territorio. Il Comitato Antenna Infernaccio, nato con l'obiettivo di fare chiarezza sull'ultima installazione di antenna, è la prova di tale attenzione e sensibilità sociale. Sensibilità e attenzione ai temi ambientali non è stata mostrata nei fatti dall'Amministrazione comunale

uscente sempre in pronta ad imboccare a parole ma, da quanto risulta dagli atti, praticamente inconcludente nel governare i posizionamenti delle antenne, non riuscendo minimamente ad orientare le scelte delle società di telefonia su siti comunali. Con amarezza gli attivisti notano che il posizionamento delle antenne su siti non sensibili e di proprietà comunali quasi azzererebbe il rischio per la salute degli abitanti di Cerveteri potendo ricavarle le somme necessarie per effettuare i monitoraggi. Questa inconcludenza dell'amministrazione uscente è aggravata dal fatto che esiste un Piano di Rete redatto nel 2008 completamente disatteso e che poteva essere utilizzato per gestire il proliferare di antenne su siti privati. "Basta bla bla sulle antenne - afferma Maurizio Falconi Consigliere Comunale di Italia Viva a Cerveteri - abbiamo già depositato una mozione che

sarà discussa nel prossimo Consiglio Comunale per chiedere di: 1) aggiornare il Piano di Rete con l'individuazione di siti di proprietà pubblica dove, condividendo con le compagnie telefoniche, potranno essere installate le antenne; 2) attuare un programma di monitoraggio delle antenne di telefonia, peraltro già previsto nel Piano di Rete, al fine di controllare sistematicamente le emissioni delle molte antenne presenti sul territorio comunale".

"Invito i cittadini interessati a partecipare al prossimo Consiglio Comunale per capire insieme se anche altri Consiglieri concordano sulla nostra linea. Basta parole vogliamo azioni concrete", concludono gli attivisti di via sant'Angelo.

Il PD va a congresso e si rafforza con Travaglia

Il Presidente del Consiglio comunica il suo ritorno nel Gruppo Consiliare dei DEM

Si potrebbe definire un ritorno alla base quello di Carmelo Travaglia, Presidente del Consiglio Comunale di Cerveteri. Infatti nel corso dell'ultimo Consiglio comunale etrusco, tenutosi lunedì 29 novembre, in fase di dichiarazioni iniziali ha annunciato il suo passaggio al Gruppo Consiliare del Partito Democratico, che in Aula è già rappresentato da Alessandro Gnazi, tra l'altro ex Segretario PD Cerveteri e da Vincenzo Mancini. Non una "casacca nuova" per Travaglia, che sebbene nell'ultima tornata elettorale si sia candidato e sia stato eletto con una vera e propria valanga di preferenze all'interno della lista civica "Futuro



Democratico", e soprattutto andando contro al PD locale che di fatto sosteneva un altro Sindaco, già in passato era stato uno dei volti di spicco del partito del Nazareno a Cerveteri. Solo per citare l'elezione più recente, ovvero quella del 2012, quando il PD sosteneva Celestino Gnazi

Sindaco, Travaglia fu eletto proprio con il simbolo del PD, anche in quel caso riportando un numero monstre di preferenze.

Una notizia che giunge in un momento particolare della politica etrusca, proprio a ridosso del congresso del Partito Democratico di dome-

nica 5 dicembre, alla cui segreteria figura come unico candidato l'ex Vicesindaco di Cerveteri Giuseppe Zito. Un Partito Democratico di Cerveteri che va a congresso dunque "rafforzato", tanto per citare un termine molto in voga in questi giorni a livello nazionale. Rafforzato sia dai consensi a livello nazionale, che lo vedono ad oggi primo partito d'Italia, sia a livello locale, con la compagine consiliare che da zero, eccezion fatta per un primissimo periodo in cui era rappresentato dall'allora candidato Sindaco PD Juri Marini, passa a tre rappresentanti di maggioranza, tra cui appunto Carmelo Travaglia, che in Aula siede sul massimo scranno.

in Breve

Reti divelte, canestri distrutti e in mezzo al campo spunta anche un carrello della spesa

I vandali tornano al parco di via Luni

Reti divelte, canestri distrutti e addirittura un carrello della spesa in mezzo al campo. Non c'è pace per il parco di via Luni a Marina di Cerveteri. I vandali sono tornati a colpire le aree pubbliche questa volta distruggendo un luogo di ritrovo e di svago non solo per i più piccini ma anche per gli appassionati dello sport. A denunciare ancora una volta l'episodio sono i residenti della zona, stanchi dei continui atti vandalici da parte di ignoti ai danni dei beni pubblici.



Taglio del nastro con la 12° edizione della manifestazione, sabato 4 dicembre alle 14.30 Scalda i motori la Festa dell'Olio Nuovo

Torna l'appuntamento con la Festa dell'Olio Nuovo Cerveteri. L'appuntamento con la dodicesima edizione, sabato 4 e domenica 5 dicembre. Si parte il 4 dicembre alle 14.30 con l'inaugurazione della Festa alla presenza delle autorità comunali e del parroco della Chiesa Santa Maria. Subito dopo al via con l'apertura degli stand dei produttori di olio e

degli espositori dell'artigianato locale. Alle 15 si proseguirà con le tecniche di potatura a vaso policonico (dimostrazione a cura del tecnico potatore Tullio Ricci). Si proseguirà poi il 5 dicembre questa volta a partire dalle 9.30 con l'apertura delle stand. Durante la giornata al via anche l'esposizione delle auto d'epoca del Club Vecchi 4 Tempi e vespe d'epoca



del Vespa Club Cerveteri. La manifestazione si svolgerà nel rispetto delle norme anti covid-19. Nell'ambito della manifestazione sarà obbligatorio indossare la mascherina e dovrà essere rispettato il distanziamento. Per quanto riguarda invece l'accesso a Sala Ruspoli per gli eventi programmati all'interno, sarà necessario esibire il green pass.

Alla Festa dell'Olio Nuovo esposizione di auto e vespe d'epoca

Domenica mattina protagoniste assolute il Club Vecchi 4 Tempi e il Vespa Club Cerveteri

Motori d'epoca alla Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri. Domenica 5 dicembre alle ore 10:20 nel Centro Storico un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati del genere. Tra stand con le migliori eccellenze olearie, artigianato e convegni con esperti professionisti del mondo dell'olivicoltura, in programma una meravigliosa esposizione di auto e di vespe d'epoca, a cura del Club Vecchi 4 Tempi e del Vespa Club Cerveteri. "Come di consueto - dichiara l'Assessore alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri Riccardo Ferri - all'interno del ricco

programma della Festa dell'Olio Nuovo, manifestazione che quest'anno giunge alla sua dodicesima edizione, non possono mancare momenti di intrattenimento e più ludici, come appunto quello dell'esposizione di auto e vespe d'epoca, dei veri e propri gioielli del motorismo made in Italy. Lo scorso anno la situazione pandemica ci ha purtroppo costretti a rinunciare ad organizzare la Festa, diventata ormai un appuntamento immancabile del mese di Dicembre a Cerveteri. Quest'anno, nel pieno rispetto delle normative anti-covid vigenti, dopo un lungo e



importante lavoro organizzativo, di cui ringrazio l'Associazione Olio E.V.O. siamo pronti a tornare a festeggiare e a promuovere tra cittadini e tantissimi visitatori le eccellenze imprenditoriali olearie del nostro territorio".

Che le ruote siano quattro oppure due, domenica 5 dicembre alla Festa dell'Olio Nuovo, il Club Vecchi 4 Tempi e il Vespa Club Cerveteri regaleranno un momento davvero emozionante. Sarà un po' come tornare indietro nel tempo e



poter ammirare i mezzi di spostamento di una volta, che hanno segnato un'intera generazione, quelle automobili o quelle vespe, inconfondibili con il loro "borbottare" che sono appartenute ai nostri padri e madri e che hanno rap-

presentato un cambiamento epocale nel mondo della motoristica tricolore. Tutti gli appuntamenti della Festa dell'Olio Nuovo, come sempre e dunque anche l'esposizione di auto e vespe d'epoca, sono ad ingresso gratuito.

Dopo lo stop forzato dello scorso anno dovuto alle note restrizioni legate alla situazione pandemica, i Volontari di Cerveteri saranno operativi con i prodotti solidali dell'Associazione per offrire il proprio contributo alla Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla. Sabato 4 dicembre, dalle ore 14:00, in occasione della dodicesima edizione della Festa dell'Olio Nuovo in Piazza Santa Maria a Cerveteri allestiranno un punto di solidarietà dove poter acquistare uno o più prodotti, magnifiche idee regalo ma allo stesso tempo un modo importante per sostenere le attività di ricerca. Anche quest'anno è davvero ricca la scelta dei prodotti solidali. Si parte dal classico dolce del Natale, ovvero il Pandoro e il Panettone, entrambi una Produzione Bonifanti, eccellenza gastronomica totalmente made in Italy dal 1932. Una confezione elegante, in un formato da 500grammi, per un prodotto realizzato con

Appuntamento sabato 4 dicembre dalle 14 con lo stand solidale all'interno della Festa di Piazza Santa Maria

Sclerosi multipla: il Natale di Aism alla XII "Festa dell'Olio Nuovo"

IL NATALE DI AISM
Alla Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri

Sabato 4 Dicembre, dalle ore 14.00

Punto solidale di raccolta fondi a sostegno delle attività di AISM, da oltre 50 anni al servizio della ricerca scientifica sulla Sclerosi Multipla

Natale 2021
Insieme siamo PIÙ FORTI

Gruppo Volontari Cerveteri

il cuore nel pieno rispetto della ricetta tradizionale di un dolce davvero magico. Il costo è di 10euro per ogni singolo prodotto. Novità assoluta di quest'anno, sono i Bulbi di Tulipano, in una graziosa scatola da 8 bulbi. Colori assortiti, rosso o arancione. Per ogni scatola, il contributo minimo è di 5euro. Altro prodotto, sono i Torroncini di AISM, 12 torroncini morbidi con miele e frutta secca in tre versioni: naturali, ricoperti al cioccolato fondente e al pistacchio. I Torroncini assortiti Giotto sono doppiamente buoni, perché prodotti nella pasticceria del carcere di Padova all'interno di un progetto che dà

a tante persone la possibilità di cambiare, ogni giorno, insieme. Per ogni scatola di Torroncini, davvero speciali, il contributo è di 10euro. A grande richiesta torna anche il kit "coccole per le mani", in una elegante e graziosa confezione natalizia, con crema per le mani e lima abbinata. Costo 6euro. "Anche quest'anno, grazie alla generosità, sensibilità e l'affetto di tantissime persone abbiamo già raccolto molti fondi in favore della Ricerca Scientifica. Amici, commercianti, Istituzioni cittadini e dipendenti comunali non hanno fatto mancare il loro sostegno, permettendoci di superare già gli 850euro - spiegano i

Volontari AISM - grazie alla disponibilità degli organizzatori della Festa dell'Olio Nuovo, che ringraziamo per averci dato anche quest'anno immediata disponibilità e accoglienza, allestiremo il nostro stand solidale all'interno della festa e come sempre auspiamo una risposta importante da parte dei tanti visitatori e cittadini, sempre sensibili e attenti alle campagne di AISM a sostegno della Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla. Come di consueto, al termine della campagna pubblicheremo sui social e invieremo alla stampa locale, copia del bonifico che effettueremo in favore dell'Associazione con i fondi raccolti". "Anche quest'anno - concludono i Volontari AISM - vi aspettiamo per sostenere insieme la Ricerca Scientifica. Come diciamo sempre, la Ricerca Scientifica è vita. Insieme, siamo più forti. Coloriamo di solidarietà il Natale 2021".

AUSER e il Maestro Agostino De Angelis omaggiano il Sommo Poeta Dante Alighieri

Appuntamento presso l'Aula Consiliare del Granarone per venerdì 3 Dicembre alle ore 16:30

Il Sommo Poeta Dante Alighieri e la Divina Commedia al centro di uno straordinario pomeriggio di lettura, arte e musica al Palazzo del Granarone a Cerveteri. Venerdì 3 Dicembre, presso l'Aula Consiliare del Comune di Cerveteri, dalle ore 16:30 l'Associazione AUSERinsieme ad ArcheoTheatron, prestigiosa realtà artistico-culturale diretta dal Maestro Agostino De Angelis e alla fondamentale collaborazione della Biblioteca presenta "Lectura Dantis", un omaggio al poeta di cui quest'anno ricorrono i 700 anni dalla morte. I versi danteschi dell'Inferno, Purgatorio e Paradiso saranno letti dalla voce profonda ed emozionante di Agostino De Angelis, mentre ad introdurre l'evento sarà il poeta e scrittore Professor Franco Leone. A far da pregevole cornice con delle meravigliose tele, gli artisti Giuliano Gentile, Sergio Bonafaccia, Andrea Cerqua e Ombretta Del Monte. Al pianoforte, Manuel Cerqua. "Mi complimento con



l'Associazione AUSER per aver organizzato questo appuntamento all'interno della nostra Aula Consiliare - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - si tratta di un omaggio al Poeta per eccellenza e lo faremo con artisti della nostra città e del territorio. Attori, pittori e musicisti che hanno portato in tantissime occasioni il

proprio estro anche al di fuori del territorio etrusco, ottenendo straordinari riconoscimenti e incantando importantissime platee. L'Associazione AUSER, sempre molto attiva sia nel campo del sociale che in quello culturale, è una realtà importantissima all'interno della nostra città e pertanto rinnovo loro i miei ringraziamenti per tutto il lavoro che con grande passione e abnegazione svolgo-

no ogni giorno per garantire sempre tanti servizi e tante iniziative ricreative aperte a tutti". L'ingresso all'evento è gratuito e si svolgerà nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid 19. Obbligatorio essere in possesso del Green Pass e indossare la mascherina protettiva. Si consiglia vivamente la prenotazione. Per informazioni e prenotazioni, contattare il numero 3891389342

in Breve

Si inizierà domenica 5 dicembre con lo Stabat Mater di Rossini **Natale a Cerveteri tra musica classica, opera e canzone napoletana**

È stato pubblicato il cartellone degli eventi musicali del Comune di Cerveteri per il Natale di quest'anno. Ad organizzare i concerti che accompagneranno le sere dei fine settimana della città fino al 25 dicembre è Europa Musica. Il cartellone, oltre al Comune di Cerveteri, è stato promosso dalla Regione Lazio e dal Ministero della Cultura. Il primo appuntamento sarà domenica 5 dicembre presso la Chiesa della SS. Trinità in Via Fontana Morella, alle ore 19:00. Si esibirà l'Orchestra Europa Musica del Direttore Claudio Maria Micheli

affianco ai cori sotto la guida del Maestro Giordana Fiori e di quattro artisti della lirica. L'opera che sarà realizzata è lo Stabat Mater di Gioacchino Rossini. Gli altri eventi saranno un concerto di Natale della Scuola Popolare di Musica del Testaccio, un concerto di musica napoletana e infine, l'esecuzione delle Quattro stagioni di Vivaldi.

Appuntamento domenica 12 dicembre con i mercatini di Natale e tanto divertimento per grandi e piccoli

La magia del Natale arriva al rione Madonna dei Canneti
La magia del Natale arriva in città grazie anche al Rione Madonna dei Canneti. Appuntamento domenica 12 dicembre a partire dalle 11.30 con i mercatini di Natale. In programma anche letture animate e laboratori per i più piccoli. E alle 16 la festa continua con vin brulè, panettoni e pandori offerti dal Rione. L'appuntamento è in largo Almuneacar in zona mercato.

"Il Monumento naturale Palude di Torre Flavia, fra tutele ambientali e sviluppo del turismo sostenibile" è il titolo dell'evento promozionale che la Città metropolitana di Roma Capitale terrà a Cerveteri nell'Aula Consiliare presso Palazzo del Granarone, messa a disposizione dallo stesso Comune di Cerveteri. L'evento, organizzato per la mattina di giovedì 2 dicembre a partire dalle 10.30, si iscrive nell'ambito delle attività connesse al progetto europeo LABELSCAPE Interreg-MED. Nel corso dell'iniziativa si parlerà di certificazioni ambientali e turistiche, dei passi fatti finora dal progetto LABELSCAPE, delle aspettative locali e degli strumenti che il team di progetto ha messo a punto per orientare e supportare tutti coloro che intenderanno intraprendere la via della sostenibilità. Al dibattito parteci-

Nell'Aula consiliare evento per tutela ambientale e sviluppo sostenibile Labelscape - Verso la certificazione ambientale del Monumento naturale Palude di Torre Flavia



peranno rappresentanti degli Enti locali e associazioni, tour operator ed esercenti interessati ai temi della sostenibilità ambientale e della promozione turistica. Che il turismo rappresenti una occasione di sviluppo economico per l'area intorno al Monumento naturale, è innegabile. D'altro canto un turismo non indirizzato sulle giuste modalità può costituire una minaccia per i delicati ecosistemi della Palude di Torre Flavia, protetti dalla Città metropolitana di Roma. L'area naturalistica, infatti, è

un esempio di biodiversità posto a ridosso di una area urbana viva e produttiva e di una costa sabbiosa meta di centinaia di migliaia di persone. La presenza della specie protetta del frattino o l'eccezionale schiusa delle uova di tartaruga Caretta caretta, sono due esempi di come la vita naturale di questi luoghi sia una ricchezza da preservare. A dover essere sostenuta, d'altro canto, è anche la capacità di produrre e di generare ricchezza nelle aree che circondano la riserva naturale. Due facce della stessa medaglia che possono convivere solo con il rispetto per l'ambiente con strumenti che aiutino la "sostenibilità". Per questo la strada delle certificazioni ambientali sembra poter aprire una nuova stagione all'insegna della promozione turistica e della tutela ambientale.

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

L'ufficializzazione della nomina l'altra sera al termine di un vertice regionale

L'avv. Renzo Marchetti nominato nuovo coordinatore di Fratelli d'Italia a Ladispoli



Fratelli d'Italia a Ladispoli ha un nuovo coordinatore: si tratta di Renzo Marchetti. "Con immenso orgoglio e un pizzico di emozione - scrive Marchetti - ricevo la nomina di coordinatore comunale di Fratelli d'Italia per Ladispoli. Lavorerò duramente per la crescita del partito e per la creazione di un gruppo forte e coeso che sicuramente rappresenterà un pilastro fon-

damentale della coalizione di centrodestra (dunque il matrimonio con Lega e Forza Italia a sostegno della candidatura del sindaco uscente Alessandro Grandò sembra essere celebrato, ndr). Ringrazio di cuore - ha proseguito Marchetti - il coordinatore provinciale, l'onorevole Marco Silvestroni per la rinnovata fiducia, e il presidente Giorgia Meloni".



"Un ringraziamento a parte - ha proseguito Marchetti - lo devo all'amico Giorgio Salvitti, uomo di partito, che con pazienza e dedizione si è messo a disposizione al fine di gettare le basi per la creazione di un

gruppo eccellente e attrattivo per la cittadinanza". E a complimentarsi con Marchetti per la sua nomina è anche il segretario d'aria della Lega, Luca Quintavalle: "Ho lavorato sempre, da segretario d'area, perché



Fratelli d'Italia potesse a pieno titolo nella coalizione di centrodestra che accompagnerà il sindaco Alessandro Grandò alle

prossime elezioni. A Renzo vanno i miei complimenti e i miei più sinceri auguri: farà bene, ne sono sicuro".



Giorgia Meloni sui casi Ladispoli e Civitavecchia "Fratelli d'Italia è leale, per questo è uscita dalle maggioranze"

"Credo sempre nel centrodestra, così come credo in un certo modello di politica. Per me in politica gli impegni che si prendono, la parola data e la lealtà sono elementi fondamentali. Per

questo Fdi adesso è fuori dalle maggioranze sebbene si siano sostenuti i sindaci in campagna elettorale". Così Giorgia Meloni sulla fuoriuscita di Fratelli d'Italia dalle maggioranze di

Ladispoli e Civitavecchia, a margine della presentazione del suo libro "Io sono Giorgia", presentato all'Aula Pucci di Civitavecchia con il direttore di Rai News 24 Paolo Petrecca.

*Amministrative 2022, Giovannetti e Vigliotti (EV):
"Silvia Marongiu, ottima candidatura per Ladispoli"*

"Appreziamo la scelta del PD di candidare Silvia Marongiu alle prossime elezioni comunali di Ladispoli. Sarebbe la prima donna alla guida del nostro comune. Laureata e vicina alla società civile, Silvia Marongiu conosce le risorse e le problematiche della città. Durante questi anni di segreteria del Pd ha acquisito grande esperienza, soprattutto nell'ambito amministrativo. Una grande opportunità per Ladispoli". Così gli attivisti di Europa Verde, Alessandro Giovannetti e Francesco Vigliotti.



Ardita: "Faccio un passo indietro"

"Dopo 20 anni di battaglie per la mia città scelgo la famiglia alla politica"

"So che qualcuno gioirà per quello che sto per dirvi, ma sono sicuro che saranno molti ma molti di più gli amici che si rammaricheranno, oggi dopo tante battaglie ho deciso di ridurre la mia attività politica, sono stanco di parlare ad istituzioni sorde e deluso da un progetto in cui avevo fortemente creduto: "il grande cambiamento per la nostra città". Dedicherò molto più tempo a quell'istituzione in cui fortemente credo, e in cui per storia e tradizione dovrebbe credere anche l'attuale maggioranza, o almeno la residuale minoranza che a loro dire si professa di destra, cioè la famiglia". A parlare è un amareggiato Giovanni Ardita, consigliere comunale in quota Fratelli d'Italia, che tiene però a chiarire: "Attenzione però Giovanni Ardita non si dimette, primo per rispetto degli elettori che mi hanno dato fiducia, secondo per non darla vinta a chi crede



che insediandosi in un comune si possa privatizzare la cosa pubblica e quindi fare i propri comodi. Non vi preoccupate il leone della destra manterrà un occhio vigile su sprechi e malefatte che si dovessero perpetrare all'interno del palazzetto comunale, e sarà pronto a denunciare ogni cosa non vada bene e che non si fa nell'interesse della collettività e della città.

Il mio è un percorso che viene da lontano, non sono né un improvvisato né un politico a gettone, capace solo di alzare la manina a comando, ho sempre detto la mia prendendomi le mie responsabilità. A chi in politica si crede arrivato solo perché unto dal signore vorrei ricordare che questa città ha sempre creduto in me e mi ha dato sempre molte soddisfa-

zioni decretandomi come consigliere più votato di Alleanza Nazionale e della storia dei due comuni di Ladispoli e Cerveteri, e confermando questa fiducia nel 2017 risultando il consigliere più votato di Fratelli d'Italia. Fiducia che c'è sempre stata e che per me è stata la benzina per le mie battaglie, anche se per la mia città avrei voluto fare di più, ma non mi è stato permesso. Lo riconosco, nelle mie battaglie mi sono fatto molti nemici in politica. Quindi da oggi - conclude Ardita - ci sentiremo un po' meno, dico solo ai furbetti di non brindare, il leone della destra non molla sta solo riposando per riprendere le forze per le battaglie decisive, mentre agli amici ed ai miei concittadini dico che Giovanni Ardita sarà sempre al loro fianco! Non escludo il mio ritorno, ma adesso è più importante che dedichi il mio tempo alla mia famiglia e non ad altro".

Tempocasa Ladispoli ed Emma Pumpo: "Ripuliamo la città!"

Ottimo successo dell'iniziativa sociale per il decoro delle aree pubbliche di Ladispoli

Tempocasa Ladispoli e la manager Emma Pumpo avevano dato appuntamento allo staff dell'agenzia e a tutti i cittadini volenterosi, la scorsa Domenica 14 Novembre 2021 a Ladispoli. Così, presto la mattina, con un clima che minacciava pioggia ma che ha retto fino alla fine dell'iniziativa, i volontari si sono trovati in Via Claudia. Si è partiti dalle aree verdi dei giardini pubblici per arrivare fino al ponte di Via Firenze, zone densamente abitate, per raccogliere tutte le cartacce e i rifiuti abbandonati. "Una bellissima mattinata di lavoro utile alla nostra comunità cittadina - ha detto Emma Pumpo - grazie all'impegno di tutti, abbiamo raccolto circa una ventina di sacchi di rifiuti. Molti di questi, specialmente bottiglie e lattine, erano conficcati sotto le siepi e sotto i bellissimi oleandri di Via Claudia. Che peccato lasciarli lì! Ora non ci sono più e per questo, ringrazio di cuore tutte le



ragazze e i ragazzi di Tempocasa Ladispoli e chi è venuto a darci una

mano". Tra i rifiuti abbandonati e nascosti nelle aree pubbliche, non soltanto cartacce e bottiglie, ma persino il



parafanghi di un'auto! L'agenzia Tempocasa Ladispoli ha così partecipato in prima linea all'iniziativa pensata dalla Onlus "Un sogno per tutti" insieme all'associazione GreenNat 21. "Abbiamo aderito veramente con piacere alla proposta di Tempocasa pensando di dare un contributo di sensibilizzazione a tutta la cittadinanza. E anche nelle prossime iniziative: noi ci saremo!". Da tempo Emma Pumpo è fortemente impegnata nella valorizzazione di Ladispoli e del suo territorio circostante. La manager, molto attiva sui social network, ha realizzato una serie di video in cui racconta la città e le sue bellezze sotto il profilo della vivibilità, dei servizi e delle bellezze naturalistiche e storiche. L'obiettivo è offrire una nuova immagine di un territorio che nasconde tanti piccoli segreti tutti da scoprire.

in Breve



Rotary club Cerveteri-Ladispoli: Claudia Gerini madrina del Galà di Natale
Il Rotary club Cerveteri-Ladispoli presenta il Galà di Natale, madrina d'eccezione Claudia Gerini. Il 10 dicembre 2021 alle ore 20 presso Villa dei Desideri prenderà vita l'atteso evento organizzato dall'esclusivo club. Tombolata e lotteria faranno da contorno ad una splendida cena. L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza a "Casa Ronald McDonald" di Palidoro che ospita le famiglie e i piccoli pazienti in cura all'ospedale "Bambino Gesù". Per info e prenotazioni contattare il numero 3920505624 oppure scrivere alla mail rotaryclubcerveteriladispoli@gmail.com. Green pass obbligatorio.

Riparte a Ladispoli il "Nido dei Nonni"

Importante segnale di ripartenza dopo un lungo periodo di sospensione

Riceviamo e pubblichiamo - Avo Ladispoli comunica che oggi 1 dicembre 2021 è stato riattivato finalmente il progetto "Nido dei Nonni", progetto ideato da Avo Ladispoli e cooperativa Cassiavass col sostegno del Comune di Ladispoli. L'attività è partita in modalità "ristretta" ma era importante ricominciare dopo quasi due anni di sospensione dovuti alla pandemia Covid. Pian piano, ci

auguriamo, si potrà procedere con il servizio dal lunedì al venerdì e con un numero maggiore di utenti. Il progetto prevede che alcuni utenti, disabili e/o anziani, già registrati per questo servizio, vengano presi presso la propria abitazioni e portati in un luogo, nel caso specifico al Centro Anziani di via Milano che ringraziamo per l'ospitalità, e fargli trascorrere una mattinata in compagnia, farli socializzare,

scambiarsi due parole. Oggi Mirella ed Annamaria, con il supporto di Mina, Teresa ed Antonio, era molto contenti di ritrovarsi assieme, fare due chiacchiere e riprendere almeno in parte la vita normale dopo tanti mesi in cui tutti noi siamo stati limitati nei contatti con amici e parenti. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un Natale di serenità, di pace e di speranza in un futuro migliore.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Santa Marinella - Scuola Media Carducci, iniziati i lavori di ristrutturazione e messa a norma

Nuovo corso anche per l'edilizia scolastica

SANTA MARINELLA - Sono iniziati in questi giorni gli ultimi lavori di ristrutturazione e messa a norma della scuola media Carducci, per un importo di circa 400 mila euro. Per queste opere finalizzate alla realizzazione del nuovo blocco di servizi igienici e bagni sarà utilizzata l'ultima tranche del finanziamento di un milione di euro che l'amministrazione comunale ha ottenuto da Ministero e Regione e che è stato finalizzato interamente alla riqualificazione dell'istituto di Piazzale della Gioventù. In

solli due anni grazie anche al lavoro in sinergia tra l'assessore alla pubblica istruzione Arch. Stefania Nardangeli, l'architetto Ermanno Mencarelli e con il supporto della dirigente scolastica dottoressa Velia Ceccarelli siamo stati in grado di rendere agevole e moderna una scuola che una perizia, redatta subito dopo il mio insediamento come sindaco, asseriva essere a rischio chiusura per inagibilità. Questo a causa di oltre un decennio di assoluta mancanza di interventi sia di ordinaria che di straordinaria manu-



tenzione dell'edilizia scolastica e dell'impiantistica sportiva ad essa correlata che noi abbiamo completamente ristrutturato e a breve ci por-

terà (entro il mese di dicembre) anche ad appaltare i lavori per la costruzione della nuova piscina comunale, che sorgerà nei pressi del nuovo

Stadio Ivano Fronti e costituirà la nascita della attesa Città dello Sport. Oltre alla ristrutturazione dei bagni si procederà anche alla verniciatura di tutte le pareti esterne e interne della scuola Carducci. Un polo scolastico che con soddisfazione, sta tornando ad essere d'eccellenza anche grazie alla riapertura della nuova Palestra. Poiché, infine la popolazione scolastica aumenta abbiamo già messo in campo sempre grazie al lavoro svolto dal dirigente dell'ufficio tecnico comunale, un nuovo progetto per la rea-

lizzazione di un blocco di nuove sette aule e in questo modo saremo in grado di soddisfare tutte le esigenze delle famiglie di Santa Marinella con figli in età scolare. In ultimo stanno per essere posizionate nei Plessi Pirus e Centro due nuove palestre in moduli prefabbricati per l'attività motoria degli alunni della scuola primaria e a breve sarà finalmente sistemato e reso fruibile dai bambini il giardino di via della libertà, il cosiddetto parco dei mostri, che verrà utilizzato dai bambini del Plesso Centro.

Sabato il convegno del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite

Volontari per i beni culturali

Santa Marinella - Sabato 4 dicembre presso la Sala Flaminia Odescalchi a Santa Marinella in via della Libertà 19, con inizio alle ore 17.00, si terrà il Convegno di fine anno dell'Associazione ODV (Organizzazione di Volontariato) Gruppo Archeologico del Territorio Cerite (GATC). L'Associazione, fondata nel 1999, farà il punto su quanto realizzato nel 2021 per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali nel vasto territorio comprendente i comuni di Cerveteri, Ladispoli e Santa Marinella. Ricognizioni, partecipazione a scavi, ricerche, conferenze, convegni, mostre, corsi, aperture di monumenti, ripuliture di aree archeologiche, lezioni per le scuole, visite guidate ed escursioni sono solo alcune delle attività e dei progetti portati avanti nell'anno da quella che risulta come una tra le più grandi ed importanti associazioni di volontariato archeologico del Lazio, ufficialmente iscritta all'Albo Regionale delle ONLUS dal 2006, forte di circa trecento soci, cittadini appassionati, studenti, ricercatori, archeologi, storici dell'arte, architetti, geologi e professionisti in vari campi tecnici, scientifici ed amministrativi, uniti dalla comune passione per la storia e l'archeologia. Il convegno sarà aperto dai saluti istituzionali del presidente del GATC Paolo Marini e del socio fondatore, direttore del Polo Museale Civico di Santa Marinella, Flavio Enei. Saluteranno il convegno la Dirigente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Etruria Margherita Eichberg, la consigliera regionale Marietta Tidei, il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, la delegata comunale Paola Fratarcangeli. A seguire diversi interventi dei soci impegnati sul campo illustreranno alcuni dei progetti e delle attività svolte sul territorio nell'anno in corso, nonostante la pandemia: Pierluigi Saladini "I numeri del GATC", Flavio Enei "La campagna di ricerca 2021 a Castrum Novum", Gianfranco Pasanisi "Il recupero della necropoli del Laghetto a Cerveteri", Roberto della Ceca e Francesca Lezzi "Il recupero delle antiche Aquae Caeretanæ", Elisabetta Bianchi "Il Settore restauro", Stefano e Mauro Giorgi "Il Centro Studi Marittimi", Renato Tiberti e NayaYoussefian "Il turismo sociale e la Posta Vecchia", Roberto della Ceca "Il Nucleo di Protezione Civile per i Beni Culturali". In occasione del convegno sarà presentato anche il nuovo programma culturale e di attività sul campo che si svilupperà da dicembre 2021 all'aprile del 2022 con numerose ed importanti iniziative. Commenta il direttore del Polo Museale Civico Flavio Enei: "Una bella iniziativa



perché partecipare alla difesa della cultura, dei documenti e delle testimonianze materiali che raccontano la storia è una passione ed un impegno che serve per la crescita civile, culturale ed anche economica di una società moderna. Un popolo che non conosce e non rispetta la propria storia è un popolo disgraziato, un popolo senza radici e quindi senza alcuna speranza di poter vivere un futuro migliore". Prosegue il presidente Paolo Marini: "Il GATC, sulla scia degli insegnamenti di Ludovico Magrini, fondatore del GAR, dei Gruppi Archeologici d'Italia e del Forum delle Associazioni Culturali Europee, si è mosso per cercare di portare il suo contributo il quale è un impegno prestato alla causa della difesa e della divulgazione del nostro immenso patrimonio storico - archeologico e del paesaggio, sempre più soggetto ad aggressioni di ogni genere ed a tentativi di distruzione ad opera di costruttori incalliti, tombaroli e devastatori ignoranti di turno, più o meno coscienti del loro nefasto agire".

Oro, argento e bronzo in un colpo solo

Monia Achille della Pasticceria Isanti di Corchiano trionfa agli "International Chocolate Awards"

In una sola volta è salita su tutti e tre i gradini del podio. Ed è un risultato dolcissimo quello ottenuto a Firenze da Monia Achille, della Pasticceria Cioccolateria Isanti di Corchiano: agli "International Chocolate Awards" Italia-Mediterraneo ha portato a casa un oro con la crema latte e nocciola "Me", un argento con la pralina



"Mmmiele" e un bronzo con un'altra pralina, la "Marrakech". Tanto per non lasciare nulla al caso, ecco anche due premi speciali, per la valorizzazione della nocciola tonda dolce gentile romana e per i prodotti del territorio. E adesso si punta ai mondiali. Monia è anche docente del Gambero Rosso, oltre che in prima linea da Isanti, impresa di casa CNA. Naviga nella cioccolata da 10 anni e ora raccoglie i frutti di studio e lavoro anche a livello di riconoscimenti. "La storia di Isanti nasce come panificio - spiega -. Io però avevo anche il pallino del cioccolato e in zona non lo faceva nessuno. Tutti mi dicevano che ero matta, ma quando mi si dice che una cosa non va fatta è il momento che la faccio". Non è sola in questo percorso, però. "A me è venuta l'idea - continua -. Mio marito Emanuele, Simonetta e Luigi mi hanno infatti appoggiato in questa scelta e ci hanno creduto. Abbiamo quindi introdotto il cioccolato, puntando solo su materie prime di eccellenza". Cinque anni fa, la svolta: ha conosciuto Monica Meschini, guru del cioccolato e cofondatrice dell'International Institute of Chocolate and Cacao Tasting, dove Monia Achille ha studiato per diventare chocolate tester. "Per me è stata una persona fondamentale: mi ha fatto capire cosa significhi qualità nel cioccolato e nel cacao". Quest'anno è arrivata la decisione di partecipare al concorso, tra i più importanti in assoluto. "Chi ottiene qui dei

premi, può partecipare ai mondiali. Quindi la prossima tappa saranno quelli". Soddisfatta anche la segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia, Luigia Melaragni. "Quando si lavora con passione e ci si concentra sulla qualità - commenta - i risultati poi arrivano. Siamo orgogliosi di Monia e di Isanti, che nel loro campo sono tra le eccellenze del territorio". Ecco i prodotti premiati, nel dettaglio. Oro: "Me", crema spalmabile non spalmabile, 65 per cento di nocciola più cacao del Perù. E' solida, ma si scioglie in bocca. Argento: "Mmmiele", una pralina fatta con miele di eucalipto, nocciola e un fondente Madagascar, con più

M perché dietro c'è una doppia dedica a Monica e Mara, "che mi hanno fatto conoscere il meraviglioso mondo del miele". Bronzo: "Marrakech", pralina con cioccolato bianco, dove invece del latte vaccino è stata utilizzata della mandorla. All'interno c'è il the marocchino. Infine le dediche, che sono "a mio marito e alla mia famiglia: i risultati non arrivano così - conclude Monia Achille -. Dietro a tutto ciò ci sono grande sacrificio, impegno, studio e cura del dettaglio. Perché occorre capire qual è il cioccolato più giusto, indovinare gli abbinamenti e valorizzare i prodotti". C'è riuscita. Tre volte.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

L'importante progetto presentato nell'aula consiliare del Comune di Fiumicino

Nasce il reparto anti violenza di genere della Polizia Locale: il primo del centro sud

È stato presentato oggi, nell'aula consiliare del Comune di Fiumicino, il nuovo Reparto Anti Violenza di Genere della Polizia Locale. All'evento erano presenti rappresentanti di tutte le forze dell'ordine, le operatrici del centro anti violenza di Fiumicino e della casa rifugio. "Siamo molto orgogliosi, oggi, di lanciare questo progetto a cui teniamo molto e che nasce dall'esperienza di vicinanza con la popolazione maturata in questi anni, oltre che dalla sensibilità di colleghe e colleghi che si sono messi a disposizione immediatamente e volontariamente – spiega la comandante Daniela Carola -. Il fenomeno della violenza di genere colpisce molte donne anche sul nostro territorio e noi, come Polizia Locale, dobbiamo e vogliamo essere in grado di rispondere nel modo migliore possibile. Questo richiederà un impegno

extra a chi, di noi, ha deciso di impegnarsi nel Reparto, ma riteniamo che non sia più rimandabile. Ringrazio la commissaria capo, Patrizia di Girolamo, che ha molto creduto nella nascita del Reparto Anti Violenza di Genere e che ne è stata la promotrice". "Tutto il personale che ha scelto di lavorare al Reparto – prosegue la comandante -, frequenterà dei corsi di formazione specifici, tenuti da professionisti soprattutto in ambito psicologico. In questo modo, le persone che sceglieranno di rivolgersi a noi per chiedere aiuto in caso di violenza di genere, troveranno personale preparato ad accoglierle. Non vogliamo limitare il nostro intervento solo all'aspetto repressivo nei confronti di chi perpetra la violenza, ma anche essere in grado di tutelare e offrire supporto alle vittime. Anche per questo, lavoreremo



in stretta collaborazione con il centro anti violenza e con la casa rifugio. Stiamo anche lavorando all'istituzione di un numero di emergenza dedicato". "Il lock down ha provocato un incremento di un fenomeno già preoccupante – spiega Di Girolamo – a cui noi, spesso, non eravamo prepara-

ti. Alcune esperienze personali che molti di noi hanno fatto sul posto di lavoro, hanno fatto da campanello d'allarme. Molti sono stati spinti ad approfondire temi che nella formazione della Polizia Locale non sono previsti, come la violenza di genere o il cyber bullismo". "Ed è stato

commovente vedere come ognuno si sia appassionato e fatto coinvolgere. Ma non potevamo lasciare al caso e all'improvvisazione. Siamo il primo comune del Centro sud ad aprire un Reparto anti violenza di genere all'interno del Corpo di Polizia Locale e di questo siamo molto orgogliosi. Ci auguriamo che la nostra scelta faccia da stimolo a molti altri comuni". "La rete di sostegno alle donne vittime di violenza sul nostro territorio si allarga in modo importante – ha commentato l'assessore alle Pari Opportunità Anselmi -. Al centro anti violenza e alla recente casa rifugio, oggi si aggiunge anche la Polizia Locale. Tutte e tutti auspichiamo una società in cui di queste strutture non ci sia bisogno. Purtroppo, in questo momento, è utopistico". "Quindi è necessario attivare tutte le risorse possibili e

assicurarsi che non manchino mai i fondi necessari all'operatività di tutte queste strutture. Ringrazio la comandante Carola e tutto il corpo della Polizia Locale per questa iniziativa".

"Purtroppo la pandemia ha rallentato, quando non addirittura bloccato, molte iniziative – aggiunge l'assessore alle Politiche giovanili Calicchio -, ma l'amministrazione ha da sempre collaborato con le scuole del territorio per promuovere una cultura che contrasti gli stereotipi e la violenza di genere, insieme a tutte le altre forme d'odio. E ha trovato nelle dirigenti sempre interlocutrici attente e pronte ad avviare progetti in questo senso. La presenza di questo Reparto è una risorsa in più che l'amministrazione ha anche in termini di formazione e informazione nelle scuole".

"Fellini guarda il mare" a Più libri, più liberi

Appuntamento l'8 dicembre con gli autori Anna Longo e Romano Puglisi, l'architetto Massimiliano Fuksas e Annamaria Malato, presidente della Fiera Piccola e Media Editoria

A passo di bicicletta: perché pedalare permette di armonizzarsi, con il giusto ritmo, alle atmosfere talvolta scoscese, altre volte struggenti, spesso sospese fra abbandono e bellezza, dei capolavori di Federico Fellini. In bici, quindi, per avventurarsi lungo il litorale romano nei luoghi più intimi e selvaggi dei film di Fellini: dal villaggio di Passoscuro, set indimenticabile de "La dolce vita", ai luoghi in cui furono girati "Giulietta degli Spiriti", "Amarcord" e "Fellini Satyricon", ma anche molti altri

film di grandi autori, come "The young Pope" di Paolo Sorrentino, con la sua luminosa fotografia fatta di bianchi litorali in campo lungo. Fino alle incursioni nei quartieri romani del quadrante Ovest, dove si trova, nel luogo che ospita oggi la Nuvola - il Centro Congressi di Massimiliano Fuksas - una surreale scena felliniana con protagonista Anita Ekberg. Si intitola "Fellini guarda il mare. In bici alla scoperta delle location felliniane del Lazio" la guida firmata dalla giornalista

Anna Longo, voce nota al per i servizi e reportage culturali del GR Rai e Radio 1, con Romano Puglisi, scrittore di cicloguide e socio fondatore FIAB, per le Edizioni dei Merangoli. Un modo per scoprire la "Ciclovía Dolcespiaggia", che prende il nome dalla Spiaggia della dolce vita, esplorando anche antiche rovine e torri costiere, siti archeologici importantissimi, villaggi di pescatori, dune e paesaggi di grande suggestione. Appuntamento mercoledì 8 dicembre, alle 14 a "Più libri più

liberi" (Sala Aldus). Insieme ad Anna Longo e Romano Puglisi, per questa "ciclo-ricognizione" sui luoghi felliniani e legati al cinema tra Santa Severa e Roma, ci saranno l'architetto progettista della Nuvola Massimiliano Fuksas e Annamaria Malato, presidente della Fiera della piccola e media editoria. La guida sulle orme di Federico Fellini si propone come progetto di mobilità sostenibile per chi ama conoscere pedalando e pedalando pensando. Romano Puglisi, scrittore di guide dedicate alla bicicletta, e Anna Longo, giornalista culturale, hanno voluto condividere un impegno per la tutela e la conoscenza delle bellezze di un territorio straordinario, in gran parte incluso della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano voluta da Antonio Cederna. Il primo volume di "Fellini guarda il mare" è stato pubblicato nei 100 anni dalla nascita del grande regista. A breve in libreria il secondo volume che da Ostia arriva nella capitale. Il percorso individuato utilizza ciclabili già realizzate alternate a tratti sterrati o promiscui. Il "sogno nel cassetto" è che l'intero itinerario sia attrezzato e segnalato, per diventare un percorso di mobilità dolce basato sull'utilizzo di bicicletta, treno e metropolitana. I biglietti sono acquistabili on line sul sito

"FELLINI GUARDA IL MARE".

CICLOVIA DOLCESPIAGGIA.
GUIDA AI SET DI FEDERICO FELLINI
TRA ROMA E IL MARE
ANNA LONGO, ROMANO PUGLISI:
MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE LA PRESENTAZIONE
A PIÙ LIBRI, PIÙ LIBERI
CON LA PARTECIPAZIONE DI
MASSIMILIANO FUKSAS E ANNAMARIA MALATO.

plpl.it/biglietti oppure presso le biglietterie fisiche della Fiera. Si consiglia di procedere all'acquisto del biglietto online per evitare assembramenti e code all'ingresso alla manifestazione. Il biglietto dà accesso alla Fiera e agli eventi. I singoli eventi non sono prenotabili (ad eccezione dell'evento Mamma Carissima). Sarà garantita una fila distanziata all'ingresso di ogni sala. L'ingresso sarà consentito solo con Green Pass valido. L'utilizzo della mascherina è obbligatorio per l'intera permanenza in fiera. Anna Longo, nata a Roma nel 1958, laureata in Lettere, è giornalista Rai dal 1980. Per dieci anni conduttrice de Il Baco del Millennio, dal 2010 è vice caporedattore di cultura e spettacoli al Giornale Radio e Radio 1, e coordinatrice del settimanale "Prima Fila". Ha insegnato "Teorie e tecniche della comunicazione radiofonica" all'Università Statale di Milano e alla "Sapienza" di Roma. Ha dato vita ad azioni e comitati ambientalisti, come "Dolcespiaggia - Idee di Riserva". È vice presidente di Italia Nostra Litorale Romano.

Ha ricevuto il Premio Bassani di Italia Nostra alla carriera. Ha pubblicato Nicola Vassallo, Conversazioni (Mimesis 2012) e, con Francesca Rigotti, Una donna per amico - dell'amicizia in generale e dell'amicizia delle donne (Orthotes 2016). Romano Puglisi nato a Roma nel 1955, si laurea in Psicologia nel 1985. È stato uno dei soci fondatori della FIAB con la quale ha lavorato al progetto della CPS (Ciclopista del Sole) delle reti ciclabili di Bicalita. Per il Comune di Roma ha realizzato la prima edizione della mappa ufficiale della rete ciclabile in Roma in Bici: Mappa delle piste ciclabili presenti e future (Lozzi&Rossi 2003). La bicicletta è sempre stata la sua passione. Infaticabile sostenitore del servizio treno+bici, istituito nel 1991, ha organizzato numerose ciclocorsioni con Pedale Verde, Ruotalibera e Ostia in Bici, nonché con i Ciclogeneratori. È autore di numerosi libri di itinerari per ciclopasseggiate per adulti e bambini, fra cui i due recenti volumi di Ciclovagando nel Lazio e dintorni (dei Merangoli 2018 e 2019).

Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Il Cerveteri tra mercato e Atletico Vescovio

Ferretti: "Rafforzarci sì, ma con ragionevolezza. Domenica una sfida che vale tanto"

Si pensa all'Atletico Vescovio, prossimo avversario e al mercato di riparazione, in attività da oggi. Il Cerveteri è impegnata nel concentrarsi alla sfida tra un pretendente alla salvezza, contro una squadra con la quale non può permettersi di perdere punti, e come muoversi per rinforzare la squadra. Mister Ferretti sonda gli ipotetici ingaggi, ha qualche nome in agenda, ne sta valutando alcuni, aspettando qualche pedina valida per le sue esigenze. "Stiamo valutando, non possiamo sbagliare nell'ingaggiare calciatori - afferma l'allenatore - dobbiamo esaminare bene il profilo del giocatore di cui abbiamo bisogno, senza farci prendere

dalla frenesia che può portarci a compiere errori. Certo, sia chiaro questa squadra ha bisogno di essere rafforzata, così come siamo rischiosi di fare la seconda parte del torneo in sofferenza". Non può non pensare alla trasferta di domenica, scontro salvezza contro l'Atletico Vescovio. "È un campo difficile, affronteremo una squadra caparbia e insidiosa. Da parte nostra dobbiamo giocoforza fare punti, vincere sarebbe importante per la classifica, ha un significato anche morale, dopo che la squadra ha perso senza meritare con Ladispoli e Pomezia".



Ladispoli decimato dal giudice sportivo: 2 giornate a Tetti e Formilli, 1 a Calcagni

Sono arrivate in questi minuti le decisioni del Giudice sportivo dopo il turno di domenica scorsa del campionato di Eccellenza. Dopo la tumultuosa gara con l'Astrea culminata con le tre espulsioni è calata la manna della giustizia sportiva sul Ladispoli. Due giornate di squalifica sono state comminate a Tetti (nella foto) e Formilli, una a Calcagni, tutti espulsi dall'arbitro. Oltre al danno, dunque, anche la beffa per il Ladispoli che dovrà affrontare Boreale in casa e Fiumicino in trasferta senza elementi di valore. Da notare che anche la Boreale è finita sotto la scure del giudice sportivo che ha sanzionato con tre giornate di squalifica l'allenatore Mirko Granieri per reiterate proteste.



Mondiali in Qatar del 2022 "Vietati gesti di affetto tra gay"

Asser Al-Khater: "Il Qatar e i Paesi limitrofi sono conservatori e chiediamo ai tifosi rispetto. Siamo sicuri che lo faranno"

Asser Al-Khater, il presidente del comitato organizzatore dei Mondiali in Qatar, ha detto che nell'emirato il mostrare "l'omosessualità non è consentito", ma che i calciatori Lgbtq+ avranno il diritto di giocare regolarmente. Resta però, ha sottolineato in un'intervista alla Cnn, la regola:

"Le manifestazioni pubbliche di affetto tra gay sono disapprovate e questo vale per tutti". "Il Qatar e i Paesi limitrofi sono molto conservatori - ha spiegato - e chiediamo ai tifosi rispetto. Siamo sicuri che lo faranno, così come noi rispettiamo le diverse culture, speriamo che lo sia anche la

nostra". Al-Khater ha voluto sottolineare che tutti coloro che parteciperanno alla Coppa del Mondo saranno al sicuro indipendentemente dal loro orientamento sessuale. "Verranno in Qatar e potranno fare ciò che farebbe qualsiasi altro essere umano". (Agenzia DiRE - www.dire.it)

Il Mondiale "biennale" potrebbe costare 8 mld di euro all'Uefa e ai campionati nazionali

Il progetto del Mondiale di calcio ogni due anni ha suscitato perplessità fin dall'inizio. Il 20 dicembre prossimo la Fifa terrà un summit globale per capire se la strada del Mondiale biennale, voluta dal presidente Gianni Infantino, è percorribile o meno. Europa e Sud America si sono immediatamente opposte a questa novità, anche perché un Mondiale giocato ogni due anni potrebbe risultare un problema non solo sportivo ma anche sotto il profilo commerciale. Secondo uno studio indipendente, il piano della Fifa infatti potrebbe costare ai principali campionati nazionali e all'Uefa circa 8 miliardi di euro. Andando più nel dettaglio: i 40 maggiori campionati di calcio

nazionali potrebbero perdere fino a 5 miliardi di euro a stagione in soli accordi sui diritti di trasmissione. Lo studio aggiunge che la cifra deriva dalle perdite previste di 1 miliardo di euro all'anno in accordi sui diritti dei media, 1,75 miliardi di euro dal calendario abbreviato e 901 milioni di euro a causa di cambiamenti nel palinsesto. In Sud America, Brasile e Argentina hanno immediatamente assunto il loro disappunto alla proposta della Fifa. Anche il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) si è tirato indietro, temendo l'impatto che potrebbe avere su altri sport, il rischio di emarginare il gioco femminile e il carico di lavoro extra per le giocatrici. Al

momento, l'unica confederazione ad aver appoggiato l'idea del Mondiale biennale è stata la CAF (Confederazione del calcio africano) perché secondo il presidente dell'organizzazione, Patrice Motsepe, il calcio africano potrebbe uscirne molto avvantaggiato. Sulla questione è intervenuto il presidente della Fifa Gianni Infantino, che ha dichiarato che tutte le parti devono essere "pronte a scendere a compromessi" sulla questione e che il progetto è ancora in fase di consultazione. Ha concluso il suo intervento affermando che "molti stanno evitando la proposta per paura di perdere il loro status in cima al gioco". (di Mattia Celio - Tratto da Sporteconomy.it)



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU    

ELPAL CONSULTING s.r.l.
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI s.r.l.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

In scena, sul palco dello storico Teatro romano, fino al 9 gennaio

Al Brancaccio arriva "Aladin"

Emanuela Rei, Jasmine e Giovanni Abbracciavento, Aladin gli affascinanti protagonisti

Dopo il successo della stagione 2019-2020 Aladin il Musical Geniale prodotto da Alessandro Longobardi per OTI Officine del Teatro Italiano in collaborazione con Viola Produzioni torna in scena al Teatro Brancaccio da oggi e fino al 9 gennaio e in tour in una nuova versione e con un cast parzialmente rinnovato, con l'intento di replicare il grande successo di "Rapunzel il Musical", "Peter Pan il musical" e "La Regina di Ghiaccio il musical" tutti ideati e diretti da Maurizio Colombi. Più di un family show, il musical, liberamente ispirato ad una delle più celebri novelle orientali de Le mille e una notte, ripercorre le avventure di Aladino e del genio della lampada, in un sontuosa ambientazione medio-orientale con alcune contaminazioni in stile Bollywood nelle musiche originali, negli arrangiamenti musicali, nelle coreografie e nei costumi. Emanuela Rei è un'affascinante Jasmine, in apparenza indifesa, nella realtà ribelle e indipendente, pragmatica e risoluta. Attrice in numerose serie tv per ragazzi, è protagonista della popolarissima serie tv "Maggie & Bianca Fashion Friends" e coprotagonista di "Una famiglia Mostuosa", una com-

media di Volfango De Biasi ora sul grande schermo. Giovanni Abbracciavento debutta nel ruolo di Aladin, ladruncolo scansonato, furbo, coraggioso e affascinante. Attore e ballerino, già interprete in numerosi musical come "La Febbre del Sabato Sera, Sette Spose per Sette Fratelli, Priscilla-la regina del deserto, Flash dance e We Will Rock You. Conferma il successo nel ruolo del Genio della Lampada Umberto Noto, pronto ad esaudire ogni desiderio del suo padrone con fedeltà e generosità. Attore poliedrico, acting e vocal coach, Umberto spazia dal teatro di prosa ai musical come "La famiglia Addams" e "Spamalot". Il Genio dell'Anello, pasticcione e maldestro ma di animo buono, è Michele Savoia. Attore, ballerino, performer è coprotagonista nei tre film campioni di incassi dei "McControTe", a fianco di Luigi Calagna e Sofia Scalia per la regia di Gianluca Leuzzi. La scrittura del testo e delle musiche, la progettazione delle scene e dei costumi, la scelta del cast sono stati definiti da Maurizio Colombi e dall'ormai più che collaudato cast creativo composto da Alessandro Chiti per la scenografia, che prevede 24 cambi scena



che appariranno e spariranno come d'incanto, avvalendosi del disegno luci di grande effetto, svelando paesaggi desertici, il sontuoso palazzo del Sultano, il balcone di Jasmine sul giardino del palazzo, il fervente mercato della città, la prigione, la bottega di Aladin, la splendente grotta del tesoro. Francesca Grossi ha curato gli scintillanti e preziosi costumi, Rita Pivano le travolgenti coreografie funky, pop e orienteggianti. Davide Magnabosco, Alex Procacci e Paolo Barillari (autori delle musiche di "Rapunzel il musical" e "La regina di

Ghia5 ccio il musical") hanno composto quattordici dei diciassette brani musicali previsti. I restanti brani editi spazieranno dalla musica pop dei Cheb Khaled, a medley di successi internazionali. Nuovi effetti speciali spettacolari di grande impatto visivo tra i quali le apparizioni e le sparizioni dei due geni, il romantico volo di Aladin e Jasmine sui tetti di Bagdad e le trasformazioni di Aladin, sorprenderanno e stupiranno il pubblico. Nella storia ci saranno tutti i personaggi classici della fiaba: Aladin, Jasmine, il Genio della lampada, il Genio dell'anello, il potente e malvagio Jafar, consigliere del Sultano, la mamma di Aladino. Accanto a loro personaggi inediti: Abdul, ladruncolo amico di Aladin, Aisha l'ancella amica di Jasmine, Coco la simpatica scimmia ammaestrata, Skifus l'assistente di Jafar, guardie e concubine. Il cast è composto da 20 attori, cantanti e ballerini. Una riscrittura di una delle più belle fiabe senza tempo per un musical comico e irriverente che gioca con l'equivoco che incanterà grandi e piccini in un'atmosfera spettacolare, piena di magia, avventura, risate e musiche strepitose.

La trama - Nella grande città di Bagdad vive in una piccola bottega di stoffe, insieme a sua madre Kamira e la sua fedele scimmietta compagna di avventure Coco, Aladin, un giovane ragazzo pieno di sogni. Una mattina, insieme al suo migliore amico Abdul, elabora un piano per conoscere la Principessa Jasmine, venuta al mercato accompagnata dalle guardie e dalla sua fedele ancella Aicha. Durante questo incontro si innamora perdutamente di lei. Jafar, il gran Visir del Sultano, arresta i due ragazzi e, su consiglio del suo fedele servitore Skifus, rinchiude Abdul nelle prigioni del palazzo ricattando Aladin: soltanto se avesse recuperato per lui una semplice lampada ad olio nascosta nella caverna del cobra avrebbe rivisto vivo il suo migliore amico. Per una serie sfortunati eventi, Aladin rimane imprigionato all'interno della Caverna ma grazie ad un semplice anello, chiesto in pegno a Jafar, scopre il segreto della Leggenda del deserto incontrando Nello, il genio dell'anello e Thor, il genio della lampada. I due geni, grazie a desideri buoni e altruisti, aiuteranno Aladin a liberare il suo amico e incontrare la sua principessa.

Allo Spazio Rossellini il 2, 3 e 4 dicembre 2021 alle ore 19

"Atto di passione"

Dal 2 al 4 dicembre (ore 19) allo Spazio Rossellini di Roma, il polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio, gestito da ATCL Circuito Multidisciplinare del Lazio, va in scena Atto di passione di Dante Antonelli, ispirato ai romanzi più controversi ed erotici di Yukio Mishima, una produzione 369gradi in coproduzione con RomaEuropa Festival e con il sostegno di ARTEFICI. Residenze Creative Fvg e di Artisti Associati con il supporto di Carrozzerie n.o.t e Teatro del Lido di Ostia.

Atto di Passione - di Dante Antonelli
Ispirato ai romanzi più controversi ed eroti-

ci di Yukio Mishima, "La scuola della carne", "Trastulli di animali", "Colori proibiti", Atto di Passione è il racconto dello stravolgimento delle esistenze di due persone che, per arrivare a viversi, devono mettere in discussione le proprie certezze. Cosa si vive quando ci si riscopre come altro da sé, altro dal sé che si è sempre creduto di essere. Una donna di più di quarant'anni, scrittrice di successo, lesbica radicale; un giovane ragazzo, meno della metà dei suoi anni, che nella vita fa marchette con vecchi uomini, che non si definisce omosessuale, e forse non lo è. La scrittura di un romanzo da parte della protagonista si sovrappone e si intreccia alla sto-



ria dei due, i quali si incontrano, si allontanano, rivivono le tappe del proprio percorso insieme, fino al capitolo finale. Ambientato su una spiaggia, il racconto si sviluppa attraverso le tappe del loro stesso percorso di scoperta e repulsione: il dolore della mancanza, lo smarrimento della perdita, l'entusiasmo del ritorno, la rabbia per le troppe delusioni, il sorgere del bisogno di possesso, le strategie fatali di un rapporto a due che, per entrambi, andrà a significare una inver-

sione totale delle proprie vite. Il mare che li circonda è la barriera naturale che fornisce loro, su quell'isola, l'esilio e il rifugio necessari al compiersi intimo e privato del loro percorso comune. Un piccolo, sconfinato, Nuovo Mondo. Un ribaltamento dei cliché sull'identità sessuale e un'indagine sugli stereotipi di genere che scavando nelle contraddizioni dei due protagonisti, arriva a toccare le ferite aperte del nostro tempo e della nostra società.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Sudcoreani in viaggio per i primi concerti live della famosa K-Pop Band negli Stati Uniti

Tutti pazzi per i BTS



Quando la popolarissima K-pop band BTS ha annunciato che avrebbe tenuto i suoi primi concerti in presenza dall'inizio della pandemia e che si sarebbero tenuti negli Stati Uniti, numerosi fan sudcoreani hanno immediatamente prenotato un volo e un hotel, pregando che le regole COVID-19 permettessero di partecipare a tutti e quattro gli spettacoli previsti. Le regole di ingresso permissive hanno prevalso finora sia in Corea del Sud sia negli Stati Uniti, consentendo a numerosi fan sfegatati e vaccinati dei BTS di vedere i loro idoli di persona per la prima volta dal 2019, quando hanno concluso il loro ultimo tour dal Nord America all'Europa all'Asia. Il gruppo di sette membri terra quattro concerti Permission to Dance on Stage al SoFi Stadium di Los Angeles dal 27 al 28 novembre e dall'1 al 2 dicembre. "È un evento storico" - hanno detto alcuni fan prima della sua partenza da Seoul giovedì. "Sono così felice ed entusiasta di incontrare i BTS e altri fan e condivi-

dere la nostra energia e i nostri cuori sperando nella fine della pandemia". I fan, anche madri di 40 anni e creatrici di contenuti su YouTube, hanno detto che hanno dovuto impegnarsi in una "guerra notturna dei clic" per assicurarsi i biglietti per i loro concerti. In attesa del volo all'aeroporto internazionale di Incheon, i fan avevano borse piene di prodotti per i fan come bastoncini luminosi e snack con marchio BTS, oltre a necessità dell'era della pandemia come il proprio certificato di vaccinazione e il kit di autotest COVID-19. Dal loro debutto nel 2013, i BTS sono interpreti di quella che è diventata una vera e propria mania globale del K-pop con musica e balli accattivanti e allegri, nonché testi e campagne sociali volte a responsabilizzare i giovani. La band ha vinto il primo premio di artista dell'anno agli American Music Awards per la prima volta domenica e la migliore canzone pop per il loro successo estivo Butter, tra gli altri premi. Tenere i nuovi spettacoli negli Stati

Uniti - che continua ad avere un focolaio COVID-19 molto più grande rispetto alla Corea del Sud ma ha meno regole sugli assembramenti - ha creato in alcuni loro fan la sensazione come chi non vuole sentirsi escluso dal poter viaggiare in sede internazionale pur di assistervi.

Oggi in tv Giovedì 2 dicembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Un professore

23:40 - Porta a Porta

01:20 - Rai - News24

01:55 - Ultimo tango a Parigi

04:00 - Rai - News24



06:00-Dettolatto

06:20-DesperateHousewives

07:00-Charlie'sAngels

07:45-ChiamatemiAnna

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Ifattivostr

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Tuttoilbellocche'e'

13:50-Tg2Medicina33

14:00-Ore14

15:15-Dettolatto

17:15-Unaparloditroppo

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-BlueBloods

19:40-Bull

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-Quelliche

23:45-Anni20Notte

01:30-Illunatici

02:40-CalcioTotale

03:40-Rex

04:30-Tg2EatParade

04:40-Piloti

04:50-EBand

05:15-Dettolatto



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero

10:40 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quantle storie

13:15 - Le storie di Passato e Presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - #Maestri

16:05 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - Tonya

23:25 - La versione di Fiorella

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Rai Parlamento Magazine

01:10 - STEM

01:45 - Rai - News24



06:10 - FINALMENTE SOLI - ALLARME!

ALLARME!

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - CHIPS I - LA QUARANTENA

08:50 - MIAMI VICE II - QUALCHE ROTELLA

FUORI POSTO

09:50 - HAZZARD II - PER ZIO SAM E PER IL

SUD - I PARTE

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - MORTE DI

UN MIMO

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT - TG4

12:23 - IL SEGRETO - 119 - PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - CAMERA

CON DELITTO

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - IL

GIORNO FATALE - 1aTV

16:27 - SCARADA - 1 PARTE

17:05 - TGCOM

17:07 - METEO.IT

17:11 - SCARADA - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 73 - PARTE 1

- 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - DRITTO E ROVESCIO

00:47 - MA CHE COLPA ABBIAMO NOI - 1

PARTE



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TGS - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TGS - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TGS

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1283 - I PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - LOVE IS IN THE AIR I

17:35 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TGS PRIMA PAGINA

20:00 - TGS

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE

DELL'INSCIENZA

21:20 - ZELIG

00:30 - TGS - NOTTE

01:04 - METEO.IT

01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE

DELL'INSCIENZA

01:32 - UOMINI E DONNE



06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:45 - I PUFFI - UN AMICO PER BUE

GRASSO 224/A

07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - I FANGHI DI

AFRODITE

07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE -

FINALMENTE PRIMAVERA

08:05 - HEIDI - ALLA SCOPERTA DEGLI

INSETTI

08:30 - STATION 19 - IL BLOCCO

09:25 - STATION 19 - INVISIBILE

10:20 - C.S.I. NEW YORK - DUE ANNI IN PIU'

11:16 - C.S.I. NEW YORK - GIUSTIZIA

CRIMINALE

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - LA RAGAZZA NELLA

BANDA

14:30 - I SIMPSON - SONO SOLO UNA

RAGAZZA CHE NON SA DIRE D'OH

14:55 - I SIMPSON - UN BIFOLCO FRA LE

STELLE

15:26 - YOUNG SHELDON - ZUPPA DI

ADOLESCENTI E UNA PALLINA DI

FROTTOLE

15:55 - BIG BANG THEORY - L'ALTERNATIVA

AI PANTALONI

16:20 - BIG BANG THEORY - IL RITORNO DI

WHEATON

16:45 - MODERN L'ABITO DA DAMIGELLA

17:10 - MODERN LAS VEGAS

17:34 - DUE UOMINI E 1/2 - NON

RINCOMINCIARE ALANI

17:58 - DUE UOMINI E 1/2 - MARE

TRADITORE

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE -

CADUTO DAL CIELO

20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE -

ANELLI DI FIDANZAMENTO

21:20 - THE WAR - IL PIANETA DELLE

SCIMMIE - 1 PARTE

22:50 - TGCOM

22:53 - METEO.IT

22:56 - THE WAR - IL PIANETA DELLE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti
di cui alla legge n. 250/90
e successive modifiche ed integrazioniDIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27, 150
00071 PomeziaSEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Romaemail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - RomaIscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it



lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

